

Istituto Scolastico Paritario

Santa Dorotea

Organizzazione Metodo



“Educare, per noi, significa lasciarsi possedere dal Vangelo che guida l’uomo a scoprire che è amato da Dio, a credere in questo amore e a crescere come persona fino alla piena maturità in Cristo”.

(S. Paola Frassinetti)

Introduzione

Identità dell'Istituto

La comunità educante

I soggetti della comunità educante

I docenti laici

Le famiglie

La gestione OM

I bambini

Il personale: principali mansioni

Il progetto educativo

Scuola dei valori

Scuola della conoscenza e delle competenze

Scuola plurilingue

INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale dell'attività culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.275/99.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio determinati a livello nazionale ma riflette anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il PTOF è indirizzato a diversi destinatari:

- famiglie e studenti
- insegnanti
- territorio

Normative di riferimento

- ✓ art. 2, 3, 33, 34 della Costituzione Italiana, nei D.D. del 1974 e nel D.L. 297/94
- ✓ Patto Educativo di Corresponsabilità cfr. D.P.R. 235/2007 ART. 3 – Nota 31/07/08
- ✓ art. 8 del D.P.R. 275/99
- ✓ Indicazioni nazionali per il primo ciclo (Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012)
- ✓ Legge n.107 del 2015 comma 14

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

La nostra identità di scuola cattolica trae il suo fondamento dal carisma di Santa Paola Frassinetti, fondatrice della **Congregazione delle Suore Maestre di Santa Dorotea**. La ispirazione cattolica definisce la nostra essenza e quella di tutto il personale della scuola, che intende il suo lavoro come una vera e propria Missione, nella quale il benessere individuale di ogni singolo bambino, con le proprie singolarità, viene posto al centro della attività educativa e formativa.

Dal 2020 la nostra scuola è gestita da **“Organizzazione Metodo”**, società che condivide a pieno e si è prefissata come obiettivo prioritario nel suo operato la **conservazione e trasmissione dei valori cristiani della Missione Dorotea**. Come da Statuto, Organizzazione Metodo *“ha come oggetto l’istruzione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani di ambo i sessi provvedendo alla loro educazione morale, intellettuale e fisica compatibilmente alla loro età e la gestione primariamente della scuola e tutte le attività connesse e collegate alla migliore realizzazione dell’oggetto sociale”*.

La nostra scuola accoglie bambini dai 2 agli 11 anni (Microasilo, Infanzia e Primaria) che entrano in contatto per la prima volta con una istituzione diversa della famiglia

L’istituto si trova ubicato nel VII Municipio che comprende i quartieri Appio Latino, Metronio e Tuscolano. Nel 1929 la Congregazione delle Suore Maestre di Santa Dorotea per volere della Madre Generale Antonietta Montani Leoni, acquistò un’antica villa in Via Tuscolana, appartenente ai Signori Castellani. Il 7 ottobre 1933 venne inaugurata la scuola, inizialmente collegio femminile. A inizi degli anni 50, dalle statistiche, risulta che la popolazione scolastica era di 650 alunne, con circa un centinaio di alunne interne, fra scuola dell’Infanzia, Primaria e il corso magistrale, essendo il tipo di studi più adeguato e maggiormente richiesto per le giovani della classe media italiana. Si aggiunse poi il Liceo Classico e nel 1975 con la chiusura delle Magistrali si avviò il Liceo Classico chiuso nel 1984. Nel 1994 aprì il microasilo.

LA COMUNITA' EDUCANTE

La nostra è una Comunità Evangelizzatrice che educa secondo lo stile di S. Paola Frassinetti e promuove la crescita armoniosa della persona, perché sia protagonista della sua vita e agente di trasformazione della realtà.

I nostri propositi si articolano prestando specifica attenzione verso:

- a la Comunità Evangelizzatrice

- Scuola Cattolica – Fede e Ragione
- Pedagogia del Vangelo
- b Educare secondo lo stile di Santa Paola
 - Via del cuore e dell'amore
 - Spirito di famiglia
 - Esempio-testimonianza
 - Semplicità
 - Soavità e fermezza
 - Centralità della persona
 - Relazione prossima, personalizzata e motivante
 - Attenzione ai più vulnerabili
- c la crescita armoniosa della persona
 - Dimensione Umana (sviluppo personale)
 - Dimensione Culturale (formazione accademica)
 - Dimensione Religiosa (accompagnare la persona a scoprire che è amata da Dio, a credere in questo amore e a crescere fino alla piena maturità in Cristo. Cfr. Costituzioni 1981, art.26)
- d Rendere l'alunno protagonista della propria vita
 - Consapevole (conoscenza di sé, interiorità-spiritualità, autonomia, libertà, responsabilità, senso critico)
 - Competente (sa leggere la realtà, utilizza le conoscenze, risolve creativamente le situazioni)
- e Rendere l'alunno agente di trasformazione della realtà
 - Compassionevole (sensibile alla sofferenza dell'altro con il senso di Giustizia e solidarietà)
 - Responsabile (coinvolto/impegnato con speranza e coraggio nella costruzione di un mondo più fraterno ed ecologico)

I soggetti della comunità educante

Il nostro Istituto, nel solco della tradizione pedagogica di Santa Paola, si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che tiene conto delle caratteristiche socio-culturali del territorio, dei processi di cambiamento del sistema scolastico e si fonda su importanti scelte educative.

- Porre la persona al centro dell'attività educativa, in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali.
- Promuovere i valori di reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà.
- Sviluppare autonomia e capacità critica, valorizzando i diversi tipi di intelligenza. Evidenziare le diverse potenzialità, e le abilità di ciascuno. Conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva.
- Sviluppare nei bambini il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione ad una cittadinanza attiva e responsabile. Abituare gli alunni a superare insuccessi e ostacoli con equilibrio e serenità.

Il personale

Il Preside, il gestore, il coordinatore, i docenti laici, e tutto il personale che lavora nella scuola, sono chiamati ad informarsi e formarsi sui principi e lo stile educativo della comunità Dorotea, ponendo al centro della loro Missione la trasmissione dei valori cattolici che mettono Cristo al centro della nostra esistenza. I docenti hanno libertà didattica, di programmazione e di metodologia, sempre dopo un'attenta osservazione dei singoli bambini e di ogni classe e la condivisione della programmazione con il CAED. Devono essere disponibili per comunicare e dialogare con i soggetti della comunità educante e per seguire i corsi di formazione ed aggiornamento. Sono anche tenuti a partecipare a tutte le attività della scuola didattiche e formative, quali festa della famiglia, festa dei nonni, open day, uscite didattiche e riunioni derivanti della funzione docente.

Le famiglie

La nostra scuola vuole rinforzare il valore dell'educazione che deve avere come sorgente fondamentale la famiglia. La famiglia è il nucleo della società, depositaria in primis del dovere e la responsabilità dell'educazione dei propri figli. Sono chiamate a collaborare al progetto formativo con proposte, osservazioni e partecipazione a riunioni, assemblee, consigli di classe, colloqui ecc; a segnalare delle problematiche direttamente ai docenti o alla Dirigenza; a collaborare con la scuola per una miglior conoscenza del

bambino in modo di poter contribuire ad una formazione in cui il singolo è protagonista; a mettere a disposizione le proprie competenze per migliorare il servizio dato dalla scuola.

I bambini

Le finalità della scuola sono definite partendo da ogni singolo bambino, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Sin dai primi anni di scolarizzazione è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini. È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. Particolare cura è da dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.

La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno. La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare.

IL PERSONALE

Il dirigente scolastico

- e' il responsabile della nomina del CAED e della scelta del personale docente e Ata
- ha in carico la formazione dei docenti e del personale
- garantisce la continuità del progetto educativo e della Missione della scuola
- è il responsabile dell'Opera e dei rapporti con i terzi;
- supervisiona le iscrizioni, in dialogo con il CAED e con il gestore;
- presiede il Collegio Docenti, dei Consigli di classe e del Consiglio di istituto;
- cura i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- si occupa, insieme al gestore e all'amministrazione degli aspetti amministrativi e fi scali;
- coordina l'assetto relazionale con i genitori;

- mantiene viva la Missione e lo stile educativo di Santa Paola Frassinetti
- promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità scolastica
- mantiene i rapporti con la Chiesa locale;
- propone iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente;

Il gestore

- e' il responsabile della scelta del personale docente e Ata su indicazioni del dirigente scolastico
- garantisce la continuità del progetto educativo e della Missione della scuola
- supervisiona le iscrizioni, in dialogo con il Preside e con il CAED;
- cura i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- si occupadegli aspetti amministrativi e fiscali;

- coordina l'assetto relazionale con i genitori

Il coordinatore laico delle attività educative e didattiche (CAED)

- coordina e vigila sul personale docente in servizio;
- è responsabile del regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica;
- propone al gestore i docenti che ritiene idonei per possibili assunzioni;
- organizza il calendario scolastico
- promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- provvede, insieme ai docenti, alla compilazione, all'aggiornamento e alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 275/99);
- convoca e presiede, in assenza del Dirigente, gli organi collegiali previsti dal Regolamento della Scuola con riferimento agli aspetti educativi e didattici;
- coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa;
- propone iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente;
- stimola e favorisce l'innovazione e la ricerca pedagogica;
- promuove e propone formule innovative nell'organizzazione della vita scolastica, allo scopo di rispondere sempre meglio ai bisogni del bambino e alle attese delle famiglie;
- propone e valuta iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti, educazione ecologica, lingua straniera, psicomotricità, ecc.);
- promuove, collabora e condivide con il gestore iniziative a sostegno del progetto educativo della scuola ispirato ai principi della educazione cristiana e sostiene le iniziative della parrocchia in materia di pastorale della famiglia.

I coordinatori di classe – docenti prevalenti

- seguono l'andamento della classe, in dialogo con gli altri docenti e i formatori e in sintonia con il CAED;
- animano le relazioni interpersonali e coordinano le iniziative all'interno della classe ;
- curano l'informazione ordinaria dei genitori e il dialogo educativo e didattico tra alunni e docenti;

- curano la programmazione annuale di classe, un'attenzione ai singoli alunni in stretta collaborazione con il consiglio di classe e le famiglie
- essere il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie;
- controllano regolarmente assenze e rendimento;
- coordinano le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES);
- coordinano le attività interdisciplinari per quanto riguarda l'educazione civica

I docenti specialisti

- aggiornano il docente prevalente ed il coordinatore sull'andamento della classe nello svolgimento delle lezioni riguardanti le proprie materie;
- propongono attività e progetti trasversali e multidisciplinari che possano arricchire la programmazione didattica
- partecipano alle riunioni del Consiglio di classe e del collegio docenti

La segreteria didattica

- Accoglienza e gestione del rapporto con i genitori che si recano presso la Segreteria per iscrizioni e documentazione
- Gestione delle email e della posta cartacea in entrata e in uscita
- Organizzazione di riunioni, appuntamenti
- Gestione delle comunicazioni e dei documenti
- Gestione di archivi di documenti, schedari, verbali
- Redazione e revisione di documenti
- Predisposizione ed invio di comunicazioni e lettere

I coordinatore pastorale

Il coordinatore pastorale è il docente di religione chi, in coordinamento con la Dirigenza, si occupa di:

- favorire il dialogo tra fede e cultura nelle diverse aree di insegnamento;
- promuovere la collaborazione con la Chiesa locale per organizzare celebrazioni, momenti di preghiera, giornate di ritiro per i docenti.
- coordinare il gruppo di lavoro Pastorale insieme ai docenti e le famiglie.
- assicurare la relazione e la collaborazione della Commissione Pastorale con la Chiesa locale e con altre istituzioni educative del territorio;



PROGETTO EDUCATIVO

Il nostro progetto educativo si basa su un percorso in cui intelligenza, affettività e valori universali camminano di paro passo.

- Scuola dei valori universali
- Scuola dei saperi e delle competenze
- Scuola plurilingue e multiculturale

La scuola dei valori universali

«La scuola è uno degli ambienti educativi in cui si cresce per imparare a vivere, per diventare uomini e donne adulti e maturi, capaci di camminare, di percorrere la strada della vita. Come aiuta a crescere la scuola? Aiuta non solo nello sviluppare l'intelligenza, ma nella formazione integrale di tutte le componenti della vostra personalità»

Papa Francesco

La nostra scuola si pone al servizio di tutti e accoglie tutti con l'obiettivo primario di curare l'educazione della persona e promuoverne la crescita libera e umanamente completa. Dialogo e apertura sono regola fondamentale dei rapporti tra e con gli alunni e con le famiglie che vengono a farne parte, quali che siano le loro appartenenze culturali e religiose, testimoniando la propria capacità di accoglienza e servizio disinteressato. Come sottolinea il Concilio Vaticano II, fattore caratteristico della scuola cattolica «è di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità». La connotazione comunitaria è perciò elemento fondante dell'educazione nella nostra scuola che non si ferma alla sola tolleranza o al semplice rispetto della libertà altrui: essa poggia piuttosto sulla considerazione dell'altro come dono e risorsa, come qualcuno che misteriosamente richiama i tratti del volto di Cristo e può liberarci dalla solitudine e dall'egoismo.

La nostra scuola, che attinge alla sorgente dell'antropologia cristiana e dei valori portanti del Vangelo, può dare un contributo originale e significativo ai ragazzi e ai giovani, alle famiglie e all'intera società, accompagnando tutti in un processo di crescita umana e cristiana. I cristiani sono per un'immagine di persona desiderosa di relazioni, aperta al trascendente e profondamente

contrassegnata dalla libertà nella quale si rispecchia l'impronta del suo Creatore. In una stagione come la nostra, caratterizzata dall'incertezza sui valori e da una crisi culturale e spirituale altrettanto seria, se non ancora di più, di quella economica, la nostra scuola vuole essere, insieme con la famiglia un luogo nel quale si costruiscano relazioni di vicinanza e sostegno alle giovani generazioni, rispondendo alla loro domanda di significato e di rapporti umani autentici.

La nostra proposta educativa di scuola cattolica si distingue per la sua intenzione di mettere in feconda sinergia il perseguimento dei valori profondamente umani legati alla verità, alla giustizia, all'amore universale e alla libertà mediante l'accostamento onesto agli insegnamenti del Vangelo di Gesù Cristo. La sua originalità partecipa dunque della "novità cristiana", in quanto capace di generare un progetto educativo con una sua visione specifica del mondo, della vita, della cultura e della storia, ma nella quale in ogni caso a essere messa al centro è la persona umana e la sua dignità. Da qui l'importanza di riaffermare, in un contesto culturale che tende invece a metterla in secondo piano, la dimensione umanistica, sapienziale e spirituale del sapere e delle varie discipline scolastiche.

Il nostro progetto educativo e formativo si sviluppa sulla trasmissione dei valori fondamentali che sono alla base di un percorso di vita di cittadini rispettosi delle regole, condivisione, accettazione del diverso, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante,

- ✓ rendendo i bambini consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- ✓ trasmettendo la necessità di uno sviluppo rispettoso dell'ecosistema, nonché del utilizzo consapevole delle risorse ambientali e della conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- ✓ preparando ai bambini ad essere cittadini digitali avvalendosi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazioni virtuali.
- ✓ avviando iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile: consapevolezza della propria identità, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni naturali.
- ✓ Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

La scuola dei saperi e delle competenze

La nostra scuola è focalizzata nel far sì che i nostri studenti sviluppino delle competenze intese come “combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto”. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 vengono enunciate otto competenze chiave per la cittadinanza europea che sono state rinominate recentemente.

- 1- competenza alfabetica funzionale*
- 2- competenza multilinguistica*
- 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,*
- 4- competenza digitale,*
- 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,*
- 6- competenza in materia di cittadinanza,*
- 7- competenza imprenditoriale,*
- 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Le competenze chiave sono considerate importanti poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento. Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave”.

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare), e tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate (per questo si chiamano trasversali).

Le soft skills si possono suddividere in 3 macro-aree:

- 1- l'area del conoscere
- 2- l'area del relazionarsi
- 3- l'area dell'affrontare

Aree che si declinano a loro volta in competenze particolari e abilità più semplici, tra cui **la cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile.**

La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare.

Il **nostro stile di insegnamento** si basa in una trasmissione strutturata, costante e profonda di conoscenze e saperi, fra cui anche nozioni, date, formule e definizioni da imparare, perché siamo convinti che questo sia il primo passo per allenare la mente degli studenti e dare a loro gli strumenti per sviluppare poi le competenze, imparando ad imparare in modo autonomo e responsabile, poter fare ricerca, essere curiosi, fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. La trasmissione dei saperi nella scuola è fondamentale per far sì che poi le competenze vengano sviluppate attraverso il potenziamento delle diverse abilità e il lavoro sull'atteggiamento positivo degli studenti verso l'apprendimento, l'apertura verso le novità, l'assunzione di iniziative autonome, lo sviluppo di un carattere responsabile e flessibile.

Per questo è necessario in primis la creazione di un ambiente di apprendimento, un costante rinforzo positivo degli alunni

- La creazione di ambienti di apprendimento è una delle nostre priorità per consentire di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L'ambiente di apprendimento per competenze mette al centro gli studenti, cioè coloro che devono apprendere in modo significativo. Lo studente è al centro dell'azione didattica e assume responsabilità e autonomia nella costruzione del suo apprendimento.

- **Rinforzo positivo:** i nostri docenti spiegano di volta in volta il valore e rilevanza di quanto ci si accinge a studiare: è sempre più necessario motivare i giovani allo studio, spiegando come i diversi contenuti delle diverse discipline concorrano alla crescita e alla maturazione di ciascuno: “Quanto stiamo per studiare è importante per te... è importante perché... è utile al tuo futuro”. Il lavoro in classe è centrato sull’esperienza, contestualizzata nella realtà, ed è sviluppato in modo significativo attraverso l’attuazione di compiti significativi. Questo lavoro ha bisogno di contenuti e conoscenze che sono alla base di un percorso completo di apprendimento, ma li mette in gioco, in azione, e in un certo senso li fa “portare frutto”.
- **Responsabilità educativa:** crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando – come un esperto coach – l’apprendimento di ciascuno e di tutti.

La didattica per competenze, e il lavoro per compiti significativi, fa crescere l’abitudine nei giovani a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi imparano a porre domande e a dare risposte, si abituano a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose).

Attraverso la didattica per competenze ciascun studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, nel modo più soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno consente di valorizzare le eccellenze e di non deprimere gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento.

La scuola plurilingue

Il nostro progetto didattico prevede un percorso plurilingue già dal microasilo e dal primo anno della scuola dell’Infanzia con l’obiettivo di formare i nostri alunni come “intercultural speakers”, cioè, coloro che sono in grado di utilizzare più lingue e di confrontarsi con appartenenti a culture diverse della propria. L’educazione plurilingue e multiculturale si basa su una didattica indirizzata alla consapevolezza culturale che parte dall’osservazione della propria e delle altre società, delle integrazioni e degli scambi tra le culture, dei possibili incidenti interculturali che possono presentarsi nella comunicazione.

Imparare una lingua straniera a scuola non vuol più dire soltanto memorizzare informazioni e strutture grammaticali che, ad ogni modo, volendo raggiungere un livello bilingue, avranno bisogno di essere praticate nel paese di cui lingua ufficiale per un periodo

di tempo più o meno lungo, ma immergersi nella lingua in modo di acquisire le competenze per parlarla in situazioni comunicative quotidiane.

“Chi conosce una lingua” è colui che possiede le conoscenze e utilizza strategie pragmatiche e interattive allo scopo di comunicare. Per questo la nostra didattica viene focalizzata nel dare ai bambini le competenze per capire le altre culture e, avvicinandosi sin da piccoli alla lingua inglese –ormai lingua franca - e alla lingua spagnola –quella più parlata al mondo dopo il cinese mandarino-, riuscire a passare da una lingua all’altra con naturalezza.

La nostra scuola propone anche momenti di pedagogia interculturale che valorizzano la convivenza e l’accoglienza di varie forme di diversità.

Il plurilinguismo è il nuovo bilinguismo. Il termine Plurilinguismo tende oggi a sostituire il termine bilinguismo, a sottolineare che un individuo non necessariamente conosce “solo” due lingue e che le caratteristiche sociali e cognitive di chi conosce due lingue sono le stesse di chi ne conosce più di due.

Non dobbiamo più chiedere se una persona è bilingue ma **in che modo questa persona è bilingue.** Il bilinguismo perfetto è una delle tipologie di plurilinguismo, oltre ad essere una delle più rare: **oggi l’individuo plurilingue è colui che conosce più lingue, ne ha di ognuno un profilo diversificato e personale negli usi, nelle competenze, nelle abilità; la personalità plurilingue è inoltre sempre anche una personalità pluriculturale.**

I documenti europei recenti che si occupano di lingue, primo fra tutti il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, aggiungono un’ulteriore specificazione al **plurilinguismo inteso come la padronanza di un repertorio di abilità linguistiche diversificate in più lingue**, integrandolo nel concetto di competenza plurilingue e interculturale, che viene così definita:

[...] la capacità che una persona come soggetto sociale ha di usare le lingue per comunicare e di prendere parte a interazioni interculturali, in quanto padroneggia, a livelli diversi, competenze in più lingue ed esperienze in più culture. Questa competenza non consiste nella sovrapposizione o nella giustapposizione di competenze distinte, ma è piuttosto una competenza complessa o addirittura composita su cui il parlante può basarsi. (Consiglio d’Europa 2002)

Chi possiede competenze plurilingui e interculturali non è chi sa parlare molte lingue, non è chi raggiunge il livello C2 in una o più lingue straniere, ma chi sa usare, nei contesti opportuni e per le proprie finalità di autorealizzazione, lingue diverse conosciute a livelli di competenza diversi e sa servirsi delle proprie conoscenze linguistiche, culturali e interculturali e delle strategie linguistico-comunicative che possiede per attribuire significato a testi e situazioni nuovi.

Il plurilinguismo precoce e i benefici cognitivi della mente plurilingue

Nella prima e la seconda infanzia (0-3 anni /3-8 anni) il cervello del bambino è caratterizzato da potenzialità neurologiche (in primis una elevatissima plasticità neuronale), capacità mnemoniche implicite che favoriscono l'interiorizzazione spontanea di aspetti fonetici e morfosintattici, ricettività neurosensoriale che permette di acquisire una lingua attraverso l'esperienza; tali caratteristiche concorrono a costituire delle "finestre temporali privilegiate per l'esposizione a più lingue". **I bambini esposti al plurilinguismo sviluppano infatti fin dai primi mesi di vita strategie di apprendimento linguistico più flessibili rispetto ai bambini che imparano una sola lingua.** I bambini plurilingui sembrano avere vantaggi non solo linguistici ma anche più generalmente cognitivi: per esempio, hanno un maggior controllo esecutivo sull'attenzione in compiti non verbali che richiedono di risolvere problemi o di selezionare e ignorare elementi di interferenza sul compito. Sono vantaggi che si mantengono per tutta la durata della vita; il plurilinguismo precoce apre le porte ad una serie di benefici che si estendono ben oltre l'infanzia.

In questi due periodi **a rendere prezioso il "regalo" di una lingua in più durante la prima infanzia non è tanto il "tipo" di lingua** (inglese invece che cinese) o la "quantità" di lingua (riuscire a fare e dire esattamente le stesse cose nella L2 e nella L1) **quanto i processi di sviluppo cognitivo, affettivo, emotivo, culturale che l'accostamento alle altre lingue mette in moto.**

Le persone poliglote sono consapevoli del fatto che i problemi possono essere risolti in modo diverso in diversi contesti linguistici e culturali e possono utilizzare questa capacità per giungere a nuove soluzioni.

La Commissione Europea ha promosso studi scientifici che hanno stabilito il legame fra **plurilinguismo e creatività**, influenzando su dei fattori comuni.

la capacità di imparare, in particolare per quanto riguarda le capacità mnemoniche. Il nostro programma linguistico prevede la memorizzazione non soltanto di parole ma anche di filastrocche, canzoni e testi facilitando così l'immersione linguistica.

la flessibilità mentale: parlare più lingue aumenta l'adattabilità della mente in diverse situazioni comunicative e interculturali e l'empatia con altre culture. I nostri programmi d'immersione linguistica culturale e gastronomica facilitano lo sviluppo di questa competenza.

le abilità metalinguistiche che comprendono la sensibilità nei confronti delle lingue, la consapevolezza delle caratteristiche di ogni lingua. Iniziando sin da piccoli a parlare le tre lingue contemporaneamente i bambini riescono a identificare le parole dal accento e la cadenza anche non conoscendo il significato.

la capacità per risolvere i problemi, di analisi e catalogazione delle informazioni, valutazione delle possibilità, pianificazione è facilitata dal modo in cui il loro cervello acquisisce le lingue.

le abilità interpersonali: il plurilingue riconosce i bisogni dell'interlocutore, si comporta in modo coerente al contesto comunicativo, sa interagire con differenti interlocutori, possiede sensibilità e competenze interculturali.

OFFERTA FORMATIVA

Il nostro progetto di scuola si concretizza in un'offerta formativa con dei traguardi sia dal punto di vista educativo che didattico e plurilingue

Educativo

- ✓ sviluppare negli alunni l'autonomia, la responsabilità all'impegno e l'abitudine allo studio
- ✓ favorire il raggiungimento di obiettivi educativi parallelamente a quelli didattici
- ✓ insegnare ad ogni alunno a collaborare con tutti, accettando le diversità
- ✓ far vivere gli alunni in un ambiente accogliente, offrendo loro punti fermi e sicurezza, permettendo loro di comunicare ed essere ascoltati
- ✓ abituare gli alunni a superare con equilibrio e serenità insuccessi e frustrazioni.

Didattico

- ✓ sviluppare l'interesse, la curiosità e la motivazione ad apprendere
- ✓ insegnare a trasferire conoscenze e competenze da un campo all'altro del sapere per favorire negli alunni la formazione del pensiero critico
- ✓ far apprendere attraverso l'esperienza attiva e far sperimentare attività di vario tipo per evidenziare le diverse potenzialità e le abilità di ciascuno.

Plurilingue

- ✓ stimolare i meccanismi bilingui di acquisizione delle lingue
- ✓ potenziare la capacità di comunicare in più lingue identificando il contesto linguistico
- ✓ riuscire a comunicare mettendo in atto strategie pragmatiche
- ✓ essere consapevoli e rispettosi delle diversità linguistiche e culturali
- ✓ conoscere le culture dei paesi di lingua anglosassone e ispanica.

Percorso formativo in lingua inglese

"THE SOONER, THE BETTER" : l'avvicinamento alla lingua inglese avviene già nel microasilo. Attraverso giochi interattivi, puppets, canzoni, movimenti e divertenti attività i bambini già prima dei tre anni entrano in contatto con una lingua straniera. Imparano in modo naturale a nominare gli oggetti ed interagire in modo semplice con l'insegnante che in questa fase è per loro una compagna di giochi. A partire dalla scuola dell'infanzia il percorso assume una struttura più delineata; coadiuvati dal percorso didattico "Cookie and Friends" - Oxford University Press- si scoprono ambiti tematici vicini alla realtà dei bambini (colori, numeri, animali, giocattoli, parti del corpo..) sempre attraverso il gioco, la musica, le abilità visive e motorie volte a stimolare la TPR (Total Physical Response).

L'immersione nella lingua inglese è maggiorata dalle attività pomeridiane, di gioco libero o guidato, sempre in lingua inglese, che offrono ai bambini un preziosa occasione d'uso in più. Spesso il pomeriggio ci troviamo a raccontare storie, leggere libri, vedere video e fare attività legate agli stessi. I bambini della scuola dell'infanzia vivono questo percorso in lingua inglese con estrema naturalezza, molto entusiasmo e voglia di imparare.

ei primi due anni della scuola Primaria l'approccio è ancora prevalentemente ludico e mira a consolidare ed ampliare un vocabolario in lingua inglese. A partire dalla terza elementare si accosta anche l'insegnamento della grammatica in maniera esplicita.

In maniera trasversale applichiamo la metodologia CLIL, durante l'anno, anche su altre discipline scolastiche: storia, scienze, matematica a seconda dei vari programmi delle classi, le uscite didattiche e i momenti di gioco.

Percorso formativo in lingua spagnola

La nostra scuola propone un percorso in lingua spagnola sin dal primo anno della scuola dell'Infanzia che ha come obiettivo sfruttare la principale qualità innata dell'essere umano, ovvero, la capacità di muoversi, come strumento per imparare la lingua.

Il nostro metodo è basato sul **Total Physical Response** (TPR) di Asher e sulla certezza che l'apprendimento è veramente stabile e dura nel tempo solo quando implica tutta la persona a livello visivo, acustico e corporeo. Secondo la psicologia cognitiva la memoria non risiede soltanto nel cervello ma in tutto il corpo, solo così si riesce ad avere una "memoria a lungo termine".

Lavoriamo con i bambini **da due a sei ore a settimana** in modo che prendano confidenza con il suono e la pronuncia della lingua spagnola, seguendo un programma di **potenziamento della psicomotricità** e stimolando anche i sensi della vista e dell'udito con del materiale audiovisivo. I bambini imparano la lingua attraverso **il ritmo, il ballo e la musica**, assimilando non soltanto il lessico riguardante il corpo ed il movimento ma migliorando le proprie competenze corporee: la flessibilità, l'equilibrio, il coordinamento ed il controllo dei propri movimenti.

Durante la **scuola Primaria** il metodo si arricchisce con un'approccio comunicativo che stimola tutti i canali sensoriali. I bambini vivono la lingua in maniera attiva e creativa e iniziano a usarla per comunicarsi con gli altri. Lavoriamo su tutti i canali di apprendimento, che sono diversi e variano da un bambino ad altro. Sono le chiamate **intelligenze di Gardner**: intelligenza logico-matematica, linguistica, spaziale, musicale, cinestetica o procedurale, interpersonale e intrapersonale. Per questo ogni bambino viene potenziato e stimolato avendo conto della propria singolarità e diversità.

Sia nella scuola dell'Infanzia che nella Primaria l'insegnamento della lingua viene accompagnato di un **rinforzo positivo** del bambino in modo di rafforzare la fiducia in se stesso e l'autostima. Quando il bambino viene capito e accettato nella propria completezza (attraverso messaggi verbali, non verbali e affettivi) impara in modo molto più veloce.

Negli ultimi tre anni della scuola Primaria il programma comprende un consolidamento delle strutture grammaticali acquisite, attraverso esercizi ripetitivi sia scritti che auditivi. L'insegnamento della lingua viene arricchito con lezioni CLIL (content and language integrated learning) di musica e arte e immagine.

Microasilo

- laboratorio linguistico
- musicale in inglese.

Questi primi momenti di esperienza con una seconda lingua sono fondamentali per prendere familiarità con i suoni e la fonetica, e per entrare in un contesto culturale diverso passando per il gioco, il divertimento, la curiosità. La ricerca scientifica sostiene fermamente l'utilizzo della musica nell'educazione dei bambini fornendo prove dell'impatto positivo dell'educazione musicale sulle precoci capacità linguistiche. Il laboratorio si svolge in due lezioni settimanali: una con docente di inglese bilingue e l'altra con la docente di musica della scuola primaria.

Scuola dell'Infanzia

I bambini della **scuola dell'Infanzia** hanno la possibilità di seguire un percorso trilingue 5 giorni su 5 a settimana.

- plurilingue PLUS: 14 ore di lingua straniera: 8 ore inglese e 6 ore di spagnolo a settimana
- plurilingue: 10 ore di lingua straniera: 6 ore d'inglese e 4 ore di spagnolo a settimana.
- curricolare: 6 ore di lingua straniera: 4 ore di inglese e 2 ore di spagnolo a settimana.

Scuola Primaria

La nostra scuola prevede che un terzo delle didattiche avvenga in lingua attraverso lezioni in aula, uscite didattiche, attività ludiche: 9/10 ore di lingue straniere

Inglese

- **7 lezioni** a settimana in orario curriculare per le classi I e II (di cui due ore con l'insegnante di inglese, un'ora di Relenglish: religione insegnata in inglese, educazione motoria, informatica, musica) + **CLIL** (content and language integrated learning) di diverse unità di Scienze, Storia e Geografia
- **8 lezioni** a settimana in orario curriculare per le classi III, IV e V (di cui tre ore con l'insegnante di inglese, un'ora di Relenglish: religione insegnata in inglese, educazione motoria, musica e un'ora di informatica)+ **lezioni CLIL** (content and language integrated learning) di diverse unità di Scienze, Storia e Geografia
- ***The sound of music***: l'inglese e la musica viaggiano insieme nella nostra scuola in momenti di lezione e di svago. La lezione settimanale di musica viene impostata in tutte e tre le lingue.
- ***Corsi pomeridiani*** di potenziamento lingua inglese e di preparazione esami Cambridge.
- ***Teatro in inglese***

Spagnolo

- **2 lezioni** a settimana in orario curriculare + lezioni CLIL
- ***Vivo cantando, vivo soñando*** : la musica è stato il veicolo che ha reso la lingua spagnola la seconda lingua più richiesta come L2 nel mondo ed è la lingua che accompagna anche i bambini in molti momenti della loro vita scolastica (feste di compleanno, Natale, festa fine anno). La lezione settimanale di musica viene impostata in tutte e tre le lingue.
- ***Voy al cine***: film in lingua spagnola con attività di conversazione riguardante la pellicola.

I SERVIZI SCOLASTICI

- ✓ prescuola;
- ✓ mensa (il menù viene stabilito da personale medico specializzato e preparato nelle cucine della scuola, per questo è possibile far seguire diete particolari ai bambini affetti da allergie alimentari)
- ✓ doposcuola (14.30/16.30)

- ✓ postscuola (16.30/18.00)
- ✓ corsi di lingua
- ✓ centri estivi
- ✓ attività sportive quali:
gioco danza, danza moderna, danza classica, basket, calcetto, mini volley, wudang kongfu.

PIANO PER L'INCLUSIONE

Il nostro Istituto ha elaborato delle strategie diversificate per ridurre gli ostacoli materiali, cognitivi e psicologici che possono impedire ad un ragazzo di integrarsi serenamente nell'ambito scolastico.

Il Collegio Docenti ha nominato una commissione (GLI) il cui compito principale consiste nel coordinare il lavoro dei docenti, di tutti gli ordini di scuola, nel rilevamento dei BES, nell'elaborazione dei protocolli, nel monitoraggio dell'applicazione della normativa e nell'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività.

6.1 Normativa di riferimento

- ✓ La legge 5 febbraio 1992, n. 104, o Legge 104/92 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate)
- ✓ DPR 122/2009 art.10 (Valutazione degli studenti D.S.A.)
- ✓ Legge 2010/170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico)
- ✓ Decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011. (Allegato: Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento)
- ✓ Direttiva ministeriale del 27/12/2012 (Strumenti di intervento per alcuni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica)

- ✓ Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative)

6.2 Il Piano Annuale dell' Inclusività prevede:

- ✓ il numero e la tipologia di BES rilevati e monitorati durante l'anno
- ✓ I PEI elaborati dai docenti di classe, genitori ed operatori socio-sanitari (G.L.H.)
- ✓ I PDP elaborati dai docenti con l'autorizzazione della famiglia con o senza certificazione
- ✓ Le risorse professionali specifiche
- ✓ I punti di forza e criticità con i quali l'Istituto si muove in direzione dell' inclusione scolastica.

In risposta ai diversi bisogni educativi, si evidenziano i seguenti tipi di intervento:

- ✓ Disabilità certificate (Legge 104/92):
 - Insegnanti di sostegno/AEC
 - PEI (Piano Educativo Individualizzato)
 - GLH (Gruppo costituito da docenti, famiglia e operatori socio-sanitari)
- ✓ Disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP, Borderline cognitivo):
 - Osservazione delle classi
 - PDP (Piano di studio personalizzato) con o senza certificazione e con l'autorizzazione della famiglia
 - Applicazione delle norme relative alle misure compensative e dispensative.
- ✓ Svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale:
 - Osservazione
 - Individuazione dei BES
 - PDP (Piano di studio personalizzato)

Rapporti scuola/famiglia

Nel solco della tradizione pedagogica di S. Paola Frassinetti, si punterà alla promozione, all'accompagnamento ed al supporto di un'armonica crescita degli alunni.

Nella prima assemblea con i genitori (settembre/ottobre) i docenti di ogni ordine scolastico comunicano le scelte metodologiche ed educative, stabiliscono i criteri per la comunicazione degli esiti formativi alle famiglie, concordano i rispettivi impegni.

Inoltre sono previsti consigli di interclasse con i rappresentanti delle singole classi e i relativi docenti, colloqui periodici tra docenti e famiglie, collaborazione attiva in ogni momento educativo.

Patto di Corresponsabilità

L'Istituto Santa Dorotea, fedele ai suoi principi ispiratori, mira alla formazione integrale della persona favorendone la crescita umana, culturale e cristiana. Si impegna, attraverso la sua attività educativa, a rendere l'alunno consapevole di sé, responsabile, autonomo, capace di un'organizzazione logica delle sue conoscenze e di una lettura critica della realtà, solidale verso gli altri e aperto al trascendente.

Tale formazione si realizza grazie ad un impegno che vede protagonisti l'istituzione scolastica, lo studente e la famiglia: allo studente garantisce il ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e doveri, alla famiglia l'attuazione del progetto educativo e formativo della scuola.

A Le studentesse e gli studenti hanno diritto:

- A.1. Ad avere una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- A.2. Ad avere una valutazione trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza e per migliorare il proprio rendimento;
- A.3. Ad iniziative finalizzate al recupero di situazioni di svantaggio, attraverso l'attivazione di interventi didattici previsti dalla normativa vigente.

B Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- B.1. Rispettare i compagni, il personale della scuola e non;
- B.2. Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- B.3. Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;

B.4. Partecipare alle attività didattiche individuali e/o di gruppo.

C I Docenti si impegnano a:

- C.1. Informare gli alunni e le famiglie degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- C.2. Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- C.3. Esplicitare i criteri di valutazione;
- C.4. Lavorare in modo collegiale nei singoli consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei Docenti;
- C.6. Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

D I genitori, consapevoli del loro compito primario nell'educazione, si impegnano a:

- D.1. Conoscere l'Offerta formativa della scuola e a condividerne i principi ispiratori;
- D.2. Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- D.3. Rivolgersi direttamente ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici;
- D.4. Collaborare con la scuola per una migliore conoscenza della personalità dei propri figli.

E Il Coordinatore Scolastico si impegna a:

- E.1. Garantire e favorire, soprattutto l'azione del Corpo Docente, il dialogo e la collaborazione con i genitori;
- E.2. Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo.

MICROASILO

Progetto educativo

Indice

- 1 *L'IDENTIKIT DEL SERVIZIO*
- 2 *LINEE PEDAGOGICHE*
- 3 *L'ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI*
- 4 *IL PERSONALE*
- 5 *LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE*
- 6 *LA PROGETTUALITA' EDUCATIVA*

Regolamento interno di gestione

Giornata tipo

1 IDENTIKIT DEL SERVIZIO

Data apertura	Data chiusura	Altre chiusure
Prima settimana settembre	31 luglio 2020	Giorni festivi e prefestivi a Natale e Pasqua e ponti stabiliti dal calendario regionale

Il Micro è aperto dal lunedì al venerdì.

L'orario di ingresso è dalle ore 8.00 alle ore 9.00 (con servizio di prescuola alle 7.30).

Gli orari di uscita sono dalle 13.00 alle 14.30 e dalle 16.00 alle 16.30 (proseguimento su richiesta ore 18.00).

La coordinatrice del microasilo

La Coordinatrice del microasilo svolge le seguenti funzioni con la supervisione della Direzione e della Coordinatrice delle Attività Educative della scuola:

- attività di supporto al lavoro degli operatori;
- promuovere attività di ricerca, promuovere e valutare la qualità monitorando la documentazione delle esperienze, elaborare progetti relativi ai rapporti con le famiglie;
- sostenere la partecipazione delle famiglie.

2 LINEE PEDAGOGICHE

Il Micronido Santa Dorotea accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi circa.

Il servizio si rivolge ai bambini riconoscendoli, secondo i principi costituzionali, persone uniche e irripetibili e garantisce il diritto all'educazione e al pieno sviluppo personale. È compito del nido accogliere e valorizzare le specificità e le esigenze formative di

ogni bambino per favorire lo sviluppo armonico della persona, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, mediante una modalità relazionale basata sull'osservazione e l'ascolto che sollecita la partecipazione e il dialogo .

I bambini sono competenti, attivi, creativi, motivati ad esprimere i propri sentimenti, a conoscere, agire, interagire e stabilire relazioni affettive significative con gli altri bambini e con gli adulti. L'educazione va intesa come processo globale, che promuove lo sviluppo del bambino nelle sue dimensioni affettive, cognitive e relazionali, l'una strettamente interconnessa alle altre.

Attraverso l'azione educativa, le educatrici sostengono la costruzione e l'espressione dell'identità individuale dei bambini, sollecitandoli a pensare, apprendere e utilizzare strategie e modalità personali per entrare in contatto con il mondo.

L'azione educativa si esplica mediante l'atteggiamento di ascolto, volto a leggere e a decodificare i segnali comunicativi dei bambini e tramite la progettazione e la realizzazione di esperienze che rappresentano risposte adeguate a quanto espresso dai bambini stessi. Le educatrici in dialogo costante con i bambini, le colleghe e le famiglie declinano l'azione educativa, adottando un atteggiamento flessibile aperto alla riflessione, alla verifica e al cambiamento.

Il Micronido, al fine di costruire una efficace rete educativa, individua modi e spazi per collaborare con le famiglie, accompagna ed integra l'opera delle famiglie in un rapporto costante con esse.

Per i funzionari educativi il coinvolgimento e la collaborazione con i genitori significano assumere e mantenere un atteggiamento di ascolto e di accoglienza, favorire una efficace comunicazione quotidiana consentendo ai genitori l'accesso a tutte le informazioni riguardanti il bambino, valorizzare l'unicità propria di ciascun bambino e della sua famiglia, modulare l'ambientamento del bambino in accordo con la famiglia, promuovere modalità di informazione e documentazione al fine di rendere partecipi i genitori dell'esperienza educativa dei bambini, predisporre momenti e occasioni per una concreta collaborazione anche mediante attività condivise all'interno dei servizi, sostenere la conoscenza e la familiarizzazione con il nuovo contesto educativo.

Inoltre il servizio educativo rispettando le Linee guida di Roma Capitale presta particolare attenzione a sviluppare fin dalla prima infanzia una cultura tollerante, rispettosa, volta al superamento dei pregiudizi di genere, etnia , religione e razza, “adottando strategie educative che favoriscono i processi di inclusione e coesione sociale”.

Il Nido come servizio educativo è uno strumento di diffusione di una cultura dell'infanzia portatrice di valori civili e sociali, che pongono al centro la costruzione di una cittadinanza attiva e partecipativa. Riconoscere gli altri, identificare, rispettare i loro bisogni, confrontarsi e condividere le regole nel rispetto della legalità, avere cura dell'ambiente naturale e sociale, sviluppando il proprio senso di appartenenza, sono obiettivi determinanti di una comunità educante.

Il Micronido Santa Dorotea, in coerenza con le finalità istituzionali e le Indicazioni nazionali, promuove dunque i seguenti obiettivi educativi:

- ❖ la costruzione dell'identità personale
- ❖ lo sviluppo dell'autonomia
- ❖ lo sviluppo delle competenze
- ❖ lo sviluppo della socialità e della cittadinanza.

La nostra progettazione educativa tiene conto della intuizione pedagogica e del carisma educativo di santa Paola Frassinetti secondo cui, *“creando un ambiente familiare, per la via del cuore e dell'amore, con una attenzione personalizzata e con fermezza e soavità, si stimola il bambino a sviluppare i propri talenti di intelligenza e di grazia, con responsabilità e creatività”*.

In questa prospettiva la nostra progettazione per campi di esperienza, o ambiti del fare, ha il compito di individuare, progettare, concretizzare, contestualizzare, controllare e verificare la qualità e la quantità dei contenuti educativi proposti all'interno del nido stesso.

Essa si articola in progetti didattici per ambiti di sviluppo che possono essere articolati come segue:

- 1 autonomia/ corporeità e movimento
- 2 identità e relazioni
- 3 l'ambiente e le cose: sensorialità e percezioni
- 4 comunicazione e linguaggio
- 5 prove/ problemi/logica

6 manipolazione /espressione /costruzione

1 Autonomia corporeità e movimento

Viene inteso come il campo di esperienza della corporeità, della motricità, dell'autonomia operativa e relazionale, che contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva dei bambini promuovendo la progressiva padronanza del corpo, inteso come componente della personalità in tutte le sue forme e condizioni. Ogni bambino costruisce la propria immagine di sé sull'immagine del proprio corpo: il sé coincide con il suo corpo che gradatamente esplora e conosce attraverso il corpo vissuto.

Gli obiettivi specifici di questo campo ovvero le competenze che i bambini devono acquisire sono:

- conquista graduale di un'autonomia sempre più ampia
- lo sviluppo di tutte le capacità sensoriali e percettive
- la padronanza del corpo vissuto in una corretta relazione con l'ambiente per un preciso adattamento ai parametri spazio-temporali
- la promozione di positive abitudini igienico-sanitarie per l'educazione alla salute
- la costruzione di una positiva immagine di sé e l'acquisizione delle prime basilari conoscenze, utili a una corretta gestione del proprio corpo.

La metodologia privilegiata delle diverse esperienze è il **gioco** in tutte le sue dimensioni che assolve importanti funzioni cognitive, socializzanti, creative, relazionali e motorie. I bambini avranno opportunità per progettare e sperimentare tutte le forme praticabili di gioco a contenuto motorio: dai giochi liberi a quelli con le prime semplici regole da rispettare, dai giochi simbolici a quelli imitativi, dai giochi con gli attrezzi e materiali a quelli che sperimentano solo il corpo, dai giochi espressivi a quelli di esercizio fisico vero e proprio, dai giochi popolari e tradizionali a quelli adottati da moderne proposte motorie, dai giochi individuali a quelli di coppia, di piccolo gruppo, di grande gruppo.

L'impiego costante di strutture, materiali e oggetti semplici, che i bambini possono sperimentare, manipolare, utilizzare in varie situazioni e in modi diversi, permette di dare una significatività alle esperienze motorie che sono le seguenti:

- giochi per vivere lo spazio con movimenti e posture diverse (sotto il lenzuolo sopra il lenzuolo, dentro la tana fuori dalla tana), per utilizzare i più consueti riferimenti spaziali (dentro fuori sopra sotto ecc) e coordinare la motricità
- gattonare rotolare e strisciare liberamente, ruotare su un percorso guidato o ad ostacoli
- fare movimenti ritmici (girotondi mimi pantomime) individuali o di coppie (fare la bicicletta stando sdraiati e con le palme dei piedi unite, fare la carriola ecc)
- saltellare camminare in equilibrio sulla punta di piedi, lanciare e afferrare palle o oggetti, fare attività ritmiche musicali di coppie o di piccolo gruppo, fare percorsi diversi con ostacoli.

L'osservazione occasionale e sistematica dei bambini durante la loro attività motorie permetterà di avere una misura e una valutazione per programmare interventi futuri o riprogrammare e

sperienze e situazioni.

2 Identità e relazioni

La costruzione della propria identità, la capacità di instaurare rapporti soddisfacenti con gli altri e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione, la consapevolezza di sé maturano nei bambini attraverso quella molteplicità di situazioni formalizzate e non che ogni Progettazione del lavoro didattico è in grado di offrire a ciascuno di loro.

Gli obiettivi possono essere così delineati:

- capacità di riconoscere e di esprimere emozioni e sentimenti
- sviluppo del sentimento di appartenenza

- controllo e canalizzazione dell'aggressività
- consolidamento della fiducia in se stessi, dell'autostima e sicurezza di sé
- consolidamento della fiducia negli altri , della simpatia e della disponibilità a collaborare
- riconoscimento e accettazione della diversità nella prospettiva della multiculturalità
- riconoscimento e rispetto dei diritti degli altri
- costruzione di validi rapporti interpersonali

Molti dei traguardi di sviluppo sopra elencati vengono raggiunti nel corso di tutte le esperienze della vita quotidiana, anche quelle finalizzate ad apprendimenti relativi ad altri campi di esperienza.

Ogni momento della giornata scolastica è un'occasione utile per condurre i bambini e riflettere su norme e valori di comportamento:

- giochi con regole per imparare, da comprendere e rispettare
- letture, conversazioni, visioni di immagini sulla realtà che li circonda
- cura e gestione di piante, delle cose dell'ambiente
- giochi per il controllo dell'aggressività nei momenti di conflitto
- esplorazione del territorio
- partecipazione ad eventi significativi della comunità scolastica
- letture e conversazioni sull'amicizia, sulla fratellanza, sulla solidarietà
- esperienze per celebrare le ricorrenze religiose e coglierne il significato più autentico.

3 L'ambiente e le cose : sensorialità e percezione

E' il campo di esperienza che coinvolge i bambini nell'esplorazione, nella scoperta e nella prima organizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale. L'osservazione, la manipolazione, la costruzione, l'elaborazione di congetture e ipotesi

sono le loro attività prioritarie. I bambini entrano in contatto con la realtà attraverso i sensi, le mani, il corpo e la mente. La progettazione ha quindi il compito di coinvolgerli in esperienze che favoriscono lo sviluppo di tutte queste componenti in un contesto razionalmente finalizzato alla conquista dell'autonomia.

Le competenze de bambini che la programmazione individua e si propone di sviluppare come obiettivi sono molteplici:

- sviluppo delle capacità di osservazione esplorazione manipolazione con l'impiego di tutti i sensi
- sviluppo della capacità di risolvere problemi
- uso di un lessico specifico per la descrizione e la riflessione
- prima acquisizione della dimensione temporale degli eventi e del divenire
- apprezzamento e amore per gli ambienti naturali.

Le esperienze sono molteplici e vengono articolate in più direzioni e percorsi di lavoro.

- ✓ Analisi delle proprietà di cose, oggetti, animali, materiali attraverso attività di: a) riconoscimento e discriminazione di oggetti, per forma, colore, dimensione, funzione ;b) formulazione di ipotesi sugli oggetti , sul loro uso,sugli animali e sui loro comportamenti, sui materiali osservati e sperimentati.
- ✓ Acquisizione della dimensione temporale degli eventi e delle esperienze materiali mediante attività di: a) scansione di esperienze vissute dai bambini in due sequenze (per es. prima o dopo); b) individuazione della ripetitività del ciclo giornaliero al nido (ingresso, colazione, pranzo, sonno pomeridiano, uscita); c) osservazione dell'alternanza tra il giorno e la notte.
- ✓ Studio e osservazione dei fenomeni naturali mediante la ricerca, esplorazione, la sperimentazione: a) scoperta del proprio corpo attraverso esplorazioni, attività allo specchio, giochi motori e posturali; b) interpretazioni plastico-manipolative di aspetti della realtà (con plastilina, pasta di sale); c) raccolta, ordinamento e classificazione di prodotti naturali come frutta ortaggi fiori e piante; d) coltivazione di piantine e rilevazione dei cambiamenti della crescita; e) visita esplorativa negli ambienti naturali facilmente raggiungibili (parco, giardino); f)esperimenti con l'acqua: galleggiamento, trasformazione

dell'acqua in ghiaccio o in vapore, travasi, impasti, partecipazione diretta con esperienze di cucina per la preparazione di cibi, lavorazione con materiali diversi per coglierne proprietà e funzioni (carta, legno, plastilina); g) osservazioni e conversazioni sulle diverse forme di vita.

4 Comunicazione e linguaggio

Il linguaggio non è ereditario, ma il bambino stesso lo costruisce.

Egli è attratto dalla voce umana e ,attraverso l'udito, immagazzina i suoni che gli serviranno poi per costruire il linguaggio;è importante anche la vista poiché il bambino osserva le espressioni facciali degli adulti che lo circondano, come è attratto dal fare che accompagna la voce.

Il conseguimento di una reale capacità di comunicazione richiede che si promuova l'esercizio di tutte le funzioni; in termini specifici gli obiettivi da conseguire sono:

- un uso corretto delle regole implicite della lingua nei suoi aspetti costitutivi
- ascolto e comprensione dei discorsi degli altri
- uso di un repertorio linguistico appropriato per farsi capire
- fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione.

Sulla base di queste considerazioni i contenuti e le metodologie della programmazione sono:

- letture da parte dell'adulto di storie fiabe brevi racconti
- ripetizioni di filastrocche, parole in rima, catene di parole capaci di sollecitare i bambini a giocare liberamente con il codice linguistico
- consultazione libera e guidata di immagini libri giornali
- conversazioni fra bambini insegnanti durante i giochi e le altre attività
- uso della parola per identificare compagni e denominare le cose, giochi di piccolo / grande gruppo con le parole, con le frasi
- utilizzo di nomenclature per arricchire il vocabolario dei bambini

5 Prove / problemi / logica

Tutte le esperienze all'interno del nido tendono a sviluppare in modo specifico le capacità sensoriali, percettive e logiche di discriminazione, di raggruppamento, di ordinamento di fatti e fenomeni della realtà, come le abilità necessarie per interpretarla e intervenire consapevolmente su di essa. cognitivi e operazioni che coinvolgono i sensi e le capacità percettive.

In un ambiente preparato i bambini sono sollecitati alla soluzione di problemi mediante l'acquisizione di strumenti che possono diventare, a loro volta , oggetto di riflessione e di analisi con attività metacognitive.

Le competenze specifiche che i bambini dovrebbero sviluppare sono:

- sviluppo e affinamento dei cinque sensi
- riconoscimento di oggetti e la loro denominazione
- individuazione di corrispondenze e rapporti tra oggetti
- esecuzione di percorsi nello spazio

L'allestimento degli spazi, per le diverse attività, la sistemazione dei materiali didattici negli armadi secondo un ordine funzionale che va rispettato sono già situazioni per operazioni di discriminazione, ordinamento e raggruppamento.

In questo contesto al bambino si possono proporre dunque le seguenti esperienze specifiche:

- travasare acqua e farina in contenitori diversi ma di uguale contenuto per far sperimentare e cogliere l'invarianza quantitativa
- esplorare gli spazi, scoprire la collocazione degli oggetti, localizzare, eseguire percorsi
- discriminare accoppiare raggruppare ordinare, ricorrendo a più o meno sistemi di comparazione ordinamento classificazione
- fare i giochi con regole più o meno formalizzate e condivise
- fare attività con occhi bendati per riconoscere i suoni superfici sapori odori

6 Manipolazione /espressione /costruzione.

Tutti i linguaggi corporei, sonori e visuali più accessibili vengono accolti e usati il più consapevolmente e correttamente possibile, al fine di avviare i bambini alla comprensione, la fruizione e produzione di messaggi diretti e indiretti dai quali sono continuamente investiti nella società del nostro tempo.

Ci proponiamo di sviluppare l'inventiva e di attrezzare ogni bambino per un'efficace difesa dai rischi di omologazione immaginativa e ideativa che la comunicazione massmediale del nostro tempo induce, in modo da porre le basi per lo sviluppo di una creatività progressivamente più ordinata e produttiva.

A questa finalità si connettono traguardi di sviluppo relativi ai diversi codici espressivi:

- esplorazione di diversi mezzi espressivi e sperimentazione di più tecniche
- sviluppo delle capacità manipolative con attività plastiche diverse
- valorizzazione degli stili personali e rifiuto delle stereotipie
- lettura e uso attento di immagini e stimoli
- riconoscimento e fruizione dei suoni presenti nell'ambiente
- sostegno dell'esercizio ritmico musicale personale
- scoperta e conoscenza della realtà sonora
- sviluppo della sensibilità musicale

Per raggiungere questi obiettivi all'interno di un contesto motivante all'autonomia delle attività espressive e alla creatività di ciascun bambino le esperienze specifiche sono le seguenti:

- gioco simbolico improvvisazioni creative individuali e di gruppo
- giochi di travestimento e drammatizzazioni
- giochi con le maschere ombre cinesi

- improvvisazioni con burattini e marionette
- rappresentazioni grafico pittoriche della realtà circostante
- disegni su formati e dimensioni diverse
- ritratti della famiglia dei compagni di scuola
- sperimentazione di diverse tecniche
 - digito-pittura
 - pittura a soffio
 - pittura con timbri
 - acquerello
 - tempera
 - mosaico
 - collage
 - pennarello
 - spugnatura
- ricerca e sperimentazione di materiali plastici diversi
- uso della voce per cantare e produrre suoni diversi
- scoperta e imitazione dei suoni prodotti da animali oggetti
- giochi ritmici, giochi cantati, semplici coreografie di gruppo

Tutte le esperienze di bambini vengono progettate e realizzate sulla base di alcuni principi metodologici tra cui il rispetto e la sollecitazione della creatività, considerata aspetto potenziale della personalità che ciascun bambino possiede fin dalla nascita; l'uso del gioco che permette ai bambini di liberare la loro curiosità, risvegliando interessi motivazioni a esplorare e sperimentare; lo sviluppo delle capacità percettive intese come elemento attivo importante per la formazione della personalità e per lo sviluppo.

3 ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

Un nido è un luogo dove si vive e si gioca; l'ambiente fisico deve combinare la comodità e la familiarità con l'organizzazione di una sezione. Il suo aspetto complessivo dovrebbe offrire un interesse e piacere sia ai bambini che agli adulti.

La creazione di un ambiente che soddisfi l'occhio non è qualcosa che si fa una volta per tutte ma si rinnova continuamente, adeguandosi di volta in volta alle esigenze dei bambini.

Il Micronido, al fine di garantire la sicurezza dei bambini ed in conformità alle linee guida Anti-Covid 2020, sarà organizzato in quattro sezioni ciascuna con un'unica insegnante di riferimento. Ogni gruppo sarà composta da 7 bambini e le sezioni saranno ciascuna completamente autonoma dalle altre. Ogni educatrice avrà a disposizione, all'interno della propria classe, tutto l'occorrente per gestire i bisogni giornalieri dei bambini. Tutte le attività si svolgeranno all'interno dello stesso ambiente, compreso il momento del pranzo e del sonno, per evitare che i bambini di altre sezioni entrino in contatto tra loro. Con il supporto del personale ausiliario, opportunamente dotato di tutti i dispositivi di sicurezza, le educatrici allestiranno all'occorrenza le classi, sanificando l'ambiente.

Nella gestione di tutte le attività didattiche sarà incoraggiato l'utilizzo dello spazio esterno, valorizzandolo ed adeguandolo per renderlo sicuro e fruibile. E' prevista un'adeguata separazione delle zone riservate ai diversi gruppi secondo fasce orarie. La programmazione verterà soprattutto su attività che si possano svolgere all'aperto utilizzando materiali provenienti dall'ambiente naturale opportunamente sanificati. Verranno allestiti tavoli per eseguire piccole attività strutturate e creati angoli di interesse volti a stimolare la curiosità e lo sviluppo del bambino.

Il momento del cambio verrà gestito rispettando dei turni. Ogni sezione avrà, durante la giornata, una fascia oraria di riferimento per recarsi al bagno. L'addetta al cambio sarà dotata di tutti i dispositivi di sicurezza al fine di proteggere i bambini e la sua persona. Nelle emergenze quotidiane, al di fuori della fascia oraria di riferimento, il bambino verrà prelevato dall'ausiliaria e portato in bagno. Dopo ogni cambio l'ambiente verrà sanificato perché sia pronto per le esigenze successive.

Cosa comune per tutti gli ambienti è l'attenzione delle educatrici alla strutturazione degli spazi e all'organizzazione delle attività per raggiungere gli obiettivi cognitivi, affettivi e relazionali progettati. L'ambiente deve essere caldo e rassicurante, stimolante al gioco,

ma si fa anche educatore, cioè contesto capace di dare gli stimoli allo sviluppo della motricità, delle competenze relazionali e cognitive relative ai diversi campi di esperienza. Ogni spazio, come ogni intervento educativo, motiva i bambini ad attività finalizzate orientate al controllo di sé, alla scoperta della realtà circostante, al rafforzamento delle relazioni con i coetanei e con gli adulti e con le cose.

Non Sarà prevista la possibilità di portare oggetti e materiali da casa, ad esclusione dell'abbigliamento necessario all'eventuale cambio dei bambini e dei pannolini.

Ogni bambino avrà disposizione un armadietto dove conservare il proprio cambio di vestiti, un pacco integro di pannolini che verrà igienizzato all'ingresso della struttura, le pantofoline o calzini antiscivolo da indossare prima dell'ingresso in classe, il bicchiere (che verrà reso ogni giorno) e la propria giacca il tutto opportunamente contrassegnato da nome e cognome. Altresì ciascuno avrà a disposizione un lettino a suo uso personale con il proprio corredo che verrà sanificato ogni giorno.

Tutto il personale dovrà indossare mascherina e sovrascarpe, o calzature dedicate, per l'intero arco della giornata. Gli educatori e il personale ATA indosseranno la mascherina, e durante il cambio del pannolino ,anche i guanti monouso. Durante il pasto ed il cambio sarà indossata anche la visiera, come dispositivo di protezione integrativo della mascherina.

In seguito alle nuove disposizioni di sicurezza le classi non saranno più organizzate per fasce d'età, ma a seconda della permanenza del bambino (entrata ed uscita). Tutte le attività proposte avranno polifunzionalità a seconda del bambino a cui sono rivolte. Nel rispetto del percorso di crescita e di autonomia individuale le proposte ,seppure le stesse ,avranno finalità diverse vista l'eterogeneità dei gruppi.

Le sezioni saranno organizzate con un angoli morbidi per i più piccoli,

Inoltre saranno posti scaffali bassi con le proposte delle varie attività:

- infilare

- impilare
- incastrare
- riempire e svuotare

Questi esercizi che riguardano i movimenti della mano aiuteranno il bambino nella ricerca di movimenti di precisione e favorirà la coordinazione oculo-manuale.

verranno allestiti angoli dedicati alla vita pratica. Gli esercizi di vita pratica sono una palestra per il raffinamento dei movimenti e per dare ai muscoli una funzionalità intelligente e si potranno dividere in due categorie: cura dell'ambiente e cura della persona.

Le attività che rientrano nella cura dell'ambiente sono tutte volte al mantenimento e alla cura della classe di riferimento Dunque: lavare tavoli, sedie, spolverare, riordinare e mantenere bella la classe, adornandola anche con fiori.

Per quanto riguarda la cura di sé, il bambino sarà agevolato in tutte quelle pratiche che riguardano la cura del proprio corpo, quindi vestirsi, allacciarsi le scarpe e imparare il più possibile l'igiene personale

Quando il bambino diventa pronto e capace di imitare le attività degli adulti, egli aspira solo a partecipare alla vita reale e a lavorare al nostro fianco. I giochi smettono di interessarlo: ha bisogno di lavorare e di utilizzare le mani.

Preparandogli delle brevi e semplici attività quotidiane gli daremo l'occasione di esercitarsi e di sbagliare seguendo i suoi ritmi, senza forzature.

.Anche i lavori sensoriali avranno un ruolo fondamentale: il bambino comprende il mondo che lo circonda attraverso tutti i sensi. A partire dai 2 anni i bambini gradiscono le attività di selezione e di classificazione che seguono con una concentrazione corrispondente al loro bisogno di ordine e secondo una loro logica personale.

Esistono molte attività di selezione alle quali possono partecipare quotidianamente: riordinare le posate, dividere i chiodi e le viti mescolati tra loro, i bottoni della scatola del cucito ecc. Sono tutte attività da proporre, tenendo tuttavia presente che la selezione o la classificazione devono basarsi su un solo criterio alla volta: o la forma o la misura o il colore.

Spazio per l'accoglienza delle famiglie

L'ingresso verrà scaglionato a seconda delle fasce orarie definite prima dell'inizio della scuola. I bambini saranno direttamente accompagnati dal personale ciascuno nella propria sezione

L'atrio, luogo in cui si svolge la routine dell'entrata e dell'uscita, è arredato con una bacheca per le comunicazioni micro – famiglia, cartelloni che documentano l'attività del micro, un tavolino con una scatola in cui i genitori possono inserire le loro richieste. Nel rispetto delle norme di sicurezza i genitori dovranno provvedere al cambio delle scarpe dei bambini prima che entrino nella sezione.

Spazio per il lavoro di équipe.

Il lavoro di équipe viene svolto nella stanza della sezione dei grandi. Nelle sezioni vi sono degli armadietti ad uso esclusivo delle educatrici per riporvi lavori e materiali.

4 IL PERSONALE

Grande cura è posta nella scelta del personale a cui è richiesto, oltre all'irrinunciabile qualifica professionale, uno stile di presenza che si traduce in un termine omnicomprensivo: accoglienza, e si declina poi in molteplici accezioni: fiducia, ascolto, empatia, cura, capacità di osservare ed interpretare i bisogni del bambino, guidandolo verso l'autonomia e la piena espressione della sua individualità, adattandosi alle sue richieste, sollecitando la sua fantasia e creatività, individuando ed allertando su eventuali handicap nello sviluppo armonico della sua personalità.

Quotidianamente le Educatrici si comunicano eventuali necessità o informazioni. Il gruppo educativo, la Dirigente e la Coordinatrice si riuniscono ogni tre settimane per la programmazione delle attività, la verifica delle attività svolte e per approfondire particolari aspetti pedagogici.

Anche il Personale non Docente è parte integrante della comunità del Nido, aderendo al progetto educativo e vivendo il proprio servizio con semplicità, amorevolezza e disponibilità.

Le educatrici periodicamente producono pannelli documentali per rendere visibili le esperienze educative alle famiglie. Inoltre, nello spazio adibito all'accoglienza, viene esposta una cornice con le foto che documentano eventi particolari come ad esempio la festa di carnevale o la produzione di particolari attività. Durante le riunioni con i genitori si documenta la giornata educativa dei bambini attraverso foto e video.

Inoltre vengono presentati e spiegati le attività ed i materiali proposti ai bambini. Alla fine dell'anno educativo, le educatrici consegnano ai genitori ed al bambino un calendario che racconta l'esperienza del micro del bambino attraverso le sue foto e i suoi lavori.

Nei vari ambienti vi sono pannelli su cui vengono attaccate foto relative alla vita del micro o i lavori eseguiti dai bambini per favorire nel bambino la costruzione di una "memoria" del percorso svolto attraverso il riconoscimento di tracce di sé. Sempre per favorire la costruzione di una "memoria" nel bambino, le educatrici costruiscono un raccoglitore con fogli trasparenti contenenti i lavori dei bambini.

Durante l'anno educativo si svolgono due riunioni con le famiglie, una per la presentazione del personale del Micro e del progetto educativo e l'altra per documentare la vita al micro. Inoltre, all'inizio dell'anno educativo, si fissano dei colloqui individuali con i genitori per raccogliere informazioni sul bambino e per favorire il suo ambientamento.

5 LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie è costante e prezioso e grande attenzione è posta per costruire relazioni di fiducia e complementarietà e promuovere una serena alleanza tra scuola e famiglia.

Il primo contatto con la famiglia del nuovo utente si ha fissando un appuntamento in modo che i genitori possano incontrare la coordinatrice e la segretaria. In questo primo incontro si presenta il nido e si invitano i genitori a visitare gli ambienti.

All'inizio dell'anno educativo, si invitano i genitori dei bambini iscritti ad una riunione in cui vengono presentate le educatrici e descritti i principi teorici ed educativi che orientano e guidano la proposta didattica ed educativa del micro. Alla riunione partecipano la dirigente, la coordinatrice, le educatrici e la pediatra.

La pediatra invita i genitori a compilare una scheda con tutte le informazioni utili per redigere i menù per i bambini affinché ci sia continuità con le indicazioni del pediatra di riferimento, e fissa appuntamenti con le singole famiglie per acquisire informazioni su eventuali patologie del bambino. In questa occasione si fissano i colloqui individuali con le famiglie per acquisire le informazioni sul bambino necessarie ad un ambientamento sereno.

Questo colloquio si svolge tra i genitori, la coordinatrice e l'educatrice che sarà la figura di riferimento del bambino durante l'ambientamento.

L'ambientamento del bambino avviene con la figura di riferimento e copre un arco di tempo di circa due settimane, tranne nelle situazioni in cui si valuta la necessità di un tempo più lungo.

Al genitore si richiede la permanenza nel servizio per queste due settimane promuovendo e monitorando giorno per giorno il distacco dal bambino. Gradualmente i bambini vengono inseriti al pranzo e al riposo. I bambini già frequentanti l'anno precedente permangono al nido fino al pranzo sin dai primi giorni.

I genitori eleggono annualmente i propri rappresentanti che fanno da portavoce nel caso in cui si verificano situazioni problematiche o si necessiti di un approfondimento o chiarimento.

Durante le riunioni con i genitori si lascia sempre un ampio spazio per ascoltare i feedback dei genitori stessi su quanto hanno appena ascoltato e per avanzare richieste, rispondere a dubbi, fare domande sui bambini e chiedere e approfondimenti sul metodo.

I genitori vengono invitati a partecipare attivamente in occasione delle feste del micro (festa dei nonni, Open Day, Natale, festa della Famiglia, recita di fine anno).

Per la festa di carnevale la scuola sceglie un tema per le maschere dei bambini e si invitano i genitori a realizzarle loro stessi.

Durante la merenda del mattino si festeggiano i compleanni dei bambini. Mentre si intona la canzoncina “Tanti auguri a te”, il bambino spegne le candeline e segue il taglio della torta.

6 LA PROGETTUALITA' EDUCATIVA

Da alcuni anni, presso il Micro, l'insegnante di musica e direttrice d'orchestra Elisabetta De Leoni svolge il progetto di **musica** rivolto ai bambini i cui genitori ne fanno richiesta.

La finalità del progetto è condurre il bambino, attraverso il gioco e la fantasia, a conoscere il mondo della musica: linguaggio, comunicazione, evocazione, associazione, immaginazione.

La musica funge da stimolo per lo sviluppo della gestione del corpo e della mente e si insegna al bambino ad usare il linguaggio del corpo per sottolineare, accompagnare e seguire la musica in piena consapevolezza della sua gestualità. Queste finalità vengono perseguite attraverso una metodologia che rispetta i criteri di regolarità, gradualità, ritualità in quanto vengono proposte attività organizzate con un ordine cronologico ben preciso. La maestra di musica suona al pianoforte e i bambini, in alcuni momenti del corso, suonano degli strumenti musicali (nacchere, tamburelli, legnetti).

Dallo scorso anno si è avviato su richiesta il **laboratorio d'inglese** che si è posto come obiettivo quello di avvicinare precocemente i bambini alla lingua inglese. Il fattore tempo, infatti, gioca un ruolo essenziale nell'apprendimento di una lingua seconda: “the sooner, the better” (prima inizia, meglio è!). I piccoli alunni impareranno pian piano a riconoscere e ripetere le forme di saluto “Hello/Bye-bye” e acquisire un piccolo (ma consolidato) vocabolario di lingua inglese con le parole: spider, sun, rain, tree, up/down, big/small, ball, dolly, plane, train, rabbit/turtle/bird; a rispondere ai comandi stand up/sit down/make a circle/stretch/jump/clap your hands/skip. Il tutto attraverso il loro compagno di viaggio Cookie the cat, l'uso di canzoncine, brevi storie semplificate, flashcards e attività correlate e commisurate alle competenze della loro età.

Una pratica, ormai consolidata nell'ottica della collaborazione tra micro e famiglia, è relativa alla documentazione delle attività dei bambini durante le riunioni con le famiglie. Oltre le foto ed i video relativi alla vita del micro, le educatrici presentano concretamente le attività dei bambini, espongono i vassoi contenenti le attività e presentano i materiali, spiegando come si svolge l'attività e illustrandone la finalità educativa.

7 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO e REGOLAMENTO INTERNO DI GESTIONE

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

La giornata al Nido è scandita da routines che danno un'organizzazione al lavoro delle educatrici e, al tempo stesso, permettono al bambino di orientarsi offrendogli riferimenti temporali.

La giornata ad orario completo è così organizzata:

7.30 – 9.00	Ingresso e accoglienza (con opportunità per i genitori di scambiare brevi comunicazioni con le educatrici)
9.00 – 9.30	primo cambio , se necessario
9.30 – 11.30	appello, merenda, attività di gruppo
11.30 – 12.30	preparazione e routine del pranzo
12.30 – 13.30	routine del bagno, gioco libero, preparazione al sonno
13.00 – 14.30	prima uscita
13.30– 15.00	sonno

15.15 – 16.00	risveglio, routine del bagno, merenda
16.00 – 16.30	gioco libero e seconda uscita
16.30 – 18.00	postnido (servizio a richiesta)

LA SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA DOROTEA



1 Scuola dell'Infanzia

Orario delle lezioni

Prescuola ore 8.45 – 9.00

Uscita ore 13.30 - 14.30

Doposcuola trilingue ore 14.30 - 16.30 (uscita dalle 16.00 alle 16.30)

Postscuola ore 16.30 - 18.00 (uscita dalle 16.45)

La scuola dell'Infanzia si preoccupa di:

- ✓ Conoscere il bambino, con attenzione particolare per la sua storia sia dal punto di vista degli apprendimenti che nel suo profilo affettivo e relazionale;
- ✓ Valorizzare le sue capacità, favorendone la crescita globale ed equilibrata;
- ✓ Creare un ambiente sereno e stimolante che promuova la socializzazione e la collaborazione con altri bambini.

Organizzazione didattica

- ✓ Sezioni composte da bambini di età omogenea.
- ✓ Attività ricorrenti di vita quotidiana che rivestono un importante ruolo in quanto il bambino sviluppa in questo contesto la sua autonomia e potenzia le proprie abilità.
- ✓ Strutturazione di spazi scolastici predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli e l'ambiente.
- ✓ Scansione dei tempi determinata in modo da salvaguardare il benessere psico-fisico del bambino.

Criteri orientativi e curricolari

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine, e mira a realizzare, attraverso una consapevole progettualità pedagogica, un itinerario di sviluppo cognitivo ed affettivo nel pieno rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Il processo educativo prevede l'avvicinamento a una realtà plurilingue e multiculturale con programmi curricolari che favoriscano la comunicazione in lingua inglese e spagnola.

Il piano dell'offerta formativa programmato dalla scuola va ad integrarsi con il progetto educativo delle famiglie in varie forme di collaborazione e confronto: assemblee, incontri a tema, laboratori, feste, uscite, iniziative di solidarietà.

Campi di esperienza

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito. Obiettivi, strategie, mezzi e strumenti di intervento sono elaborati dalla scuola avendo come sfondo i sotto elencati campi di esperienza, tra di loro strettamente interdipendenti:

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Il corpo e il movimento

Linguaggi, creatività, espressione

La conoscenza del mondo

Grazie a questi campi di esperienza si favorisce la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità, si promuovono le prime capacità comunicative riferite al linguaggio, si sviluppa la comunicazione e l'espressione manipolativo - visiva, sonoro-musicale, si incoraggiano l'esplorazione, la scoperta e la prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale ed artificiale, si sviluppano le capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione di fatti e fenomeni della realtà, si stimola il bambino a comprendere la necessità di relazionarsi con gli altri e di conoscere meglio se stesso.

Linee metodologiche

Lo sviluppo possibile per i bambini della scuola dell'infanzia è fortemente segnato dalle esperienze precedenti: la relazione con i genitori, le esperienze sociali più o meno allargate, i valori culturali e le modalità comunicative praticate in famiglia.

E' necessario quindi un clima caratterizzato da simpatia e curiosità, affettività costruttiva, gioiosità nel gioco, volontà di partecipazione e di comunicazione significative, intraprendenza progettuale ed operativa. Attraverso le apposite mediazioni didattiche, vanno perciò riconosciuti come connotati essenziali del servizio educativo:

- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;

- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni (e, in particolare, del gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze);
- il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

Musica e teatro

L'utilizzo della musica nel percorso formativo dei nostri alunni favorisce l'impatto positivo dell'educazione musicale sulle precoci capacità linguistiche. Recenti indagini indicano che l'educazione musicale migliora la consapevolezza fonemica, la memoria verbale e il vocabolario.

Tali miglioramenti nel funzionamento del cervello relativamente a queste aree sono la fonte di correlazioni tra l'abilità musicale e l'apprendimento di una lingua straniera; perciò la musica può senz'altro avere uno specifico effetto positivo sui bambini.

- **Essere musicale**

La musica è presente in molte delle attività svolte nella scuola dell'Infanzia. I bambini vengono aiutati a percepire e utilizzare il suono, favorendo lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello affettivo, relazionale e cognitivo, concepite non come ambiti separati ma viste nell'ottica della globalità della persona. Ascoltare, cantare, suonare, muoversi e comporre vanno così a rappresentare le fondamenta della proposta musicale.

- **Recite**

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia lavorano con i bambini sia per la recita di Natale che per lo spettacolo di fine anno. La formazione teatrale permette ai bambini di sviluppare la conoscenza di sé e dell'autostima, di acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività, di sviluppare le capacità creative, espressive e motorie, di sviluppare la capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

Corpo e movimento

I docenti di educazione motoria seguono i nostri alunni dal primo anno della scuola dell'Infanzia, accompagnando il loro sviluppo psicomotorio.

Durante l'anno si svolgono progetti che aiutano a sviluppare nei bambini la consapevolezza di una corretta alimentazione, del movimento e dell'esercizio nella vita quotidiana.

Attraverso lo sport i bambini imparano a rispettare le regole nei momenti di gioco.

Il programma di educazione motoria per i bambini della scuola dell'Infanzia prevede:

- un'ora con l'insegnante di Educazione motoria

i bambini imparano a riconoscere gli spazi, le parti del corpo, ad orientarsi, grazie a i percorsi e i giochi proposti. Il programma prevede anche attività ludico motoria propedeutica all'attività sportiva. L'insegnante alterna le lezioni in lingua italiana ed in lingua inglese.

- un'ora con di psicomotricità e ballo con l'insegnante di spagnolo

Valutazione

Ogni insegnante gestisce la valutazione adattandola ai tempi e ai ritmi di ogni singolo bambino all'interno della classe stessa.

In particolare per la Scuola dell'Infanzia si prevedono: il monitoraggio delle attività trasversali comuni a tutte le attività, da effettuarsi alla fine dell'anno scolastico, la valutazione dei laboratori mediante schede e attraverso i prodotti realizzati.

Documentazione

Tutte le attività svolte all'interno della scuola –relative al percorso formativo del bambino, al lavoro educativo, alla vita scolastica - saranno documentate. Il materiale sarà custodito presso la scuola e per quanto possibile pubblicizzato attraverso mostre, articoli, fascicoli.

Offerta formativa plurilingue

I bambini della **scuola dell'Infanzia** hanno la possibilità di seguire un percorso trilingue 5 giorni su 5 a settimana.

- plurilingue PLUS: 14 ore di lingua straniera: 8 ore inglese e 6 ore di spagnolo a settimana
- plurilingue: 10 ore di lingua straniera: 6 ore d'inglese e 4 ore di spagnolo a settimana.
- curricolare: 6 ore di lingua straniera: 4 ore di inglese e 2 ore di spagnolo a settimana.

Offerta formativa musicale

Lezione di propedeutica musicale una volta a settimana.

Orario scuola Infanzia

		IA	IB	IIA	IIB	IIIA	IIIB
LUNEDÌ	9.00-9.45	INGLESE Monica					E. MOTORIA
	9.45-10.30	INGLESE Monica				E. MOTORIA	
	10.30-11.15	INGLESE Monica	MOTORIA				
	11.15-12.00	INGLESE Monica			E. MOTORIA		
	12.00-13.00	PRANZO					
	13.00-13.30					MUSICA	
MARTEDÌ							
MARTEDÌ	9.00-9.45			INGLESE Monica	INGLESE Chiara	RELIGIONE	SPAGNOLO PS
	9.45-10.30		SPAGNOLO PS	INGLESE Monica	INGLESE Chiara		RELIGIONE
	10.30-11.15	SPAGNOLO PS	RELIGIONE	INGLESE Monica	INGLESE Chiara		
	11.15-12.00	RELIGIONE		INGLESE Monica	INGLESE Chiara	SPAGNOLO PS	
	12.00-13.00	PRANZO					
	13.00-13.30						MUSICA
MERCOLEDÌ							
MERCOLEDÌ	9.00-9.45	E.MOTORIA		SPAGNOLO	RELIGIONE		INGLESE Monica
	9.45-10.30			RELIGIONE	SPAGNOLO		INGLESE Monica
	10.30-11.15		SPAGNOLO				INGLESE Monica
	11.15-12.00	SPAGNOLO					INGLESE Monica
	12.00-13.00	PRANZO					
	13.00-13.30			MUSICA			
	13.30-14.00				MUSICA		
GIOVEDÌ							
GIOVEDÌ	9.00-9.45		INGLESE Monica				SPAGNOLO
	9.45-10.30		INGLESE Monica			SPAGNOLO	
	10.30-11.15		INGLESE Monica	SPAGNOLO PS			
	11.15-12.00		INGLESE Monica		SPAGNOLO PS		

	12.00-13.00	PRANZO					
			MUSICA				
VENERDì	9.00-9.45			E. MOTORIA		INGLESE Monica	
	9.45-10.30					INGLESE Monica	
	10.30-11.15					INGLESE Monica	
	11.15-12.00					INGLESE Monica	
	12.00-1300	PRANZO					
	13,00-13,30	MUSICA					

ORARIO POMERIDIANO

POTENZIAMENTO LINGUE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
IA	INGLESE Maestra Monica	SPAGNOLO Maestra Laura	ITALIANO Maestra Roberta	SPAGNOLO Maestra Laura	INGLESE Maestra Monica
IA-IB	SPAGNOLO Maestra Elena	SPAGNOLO Maestra Elena	INGLESE Maestra Monica	INGLESE Maestra Monica	ITALIANO Maestra Roberta
II A – II B	SPAGNOLO Maestra Laura	INGLESE Maestra Chiara	SPAGNOLO Maestra Laura	ITALIANO Maestra Roberta	INGLESE Maestra Chiara
III A	ITALIANO Maestra Roberta	INGLESE Maestra Monica	SPAGNOLO Maestra Elena	INGLESE Maestra Chiara	SPAGNOLO Maestra Chus/Elena
III B	INGLESE Maestra Chiara	ITALIANO Maestra Roberta	INGLESE Maestra Chiara	SPAGNOLO Maestra Chus/Elena	SPAGNOLO Maestra Laura

LA SCUOLA PRIMARIA SANTA DOROTEA

15. Scuola Primaria

Orario delle lezioni

Inizio tutti i giorni ore 8.00

Fine lezioni ore 13.40 (il mercoledì ore 16.30)

Uscita con mensa ore 14.30

Uscita con doposcuola ore 16.30

Uscita con prolungamento del doposcuola ore 18.00

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria è modulato su 32 spazi curricolari suddivisi in 5 giorni:

Discipline	Classi	
	I [^] /II [^]	III [^] /IV [^] /V [^]
Lingua italiana	8	7
Educazione civica	1	1
Matematica	7	6
Scienze	1	2
Storia	2	2
Geografia	1	2
Arte e immagine	2	1
Musica trilingue	1	1
Tecnologia e informatica in inglese	1	1

Educazione Motoria bilingue	2	2
Religione Cattolica bilingue	2	2
Inglese L2	2	3
Spagnolo L3	2	2
TOTALE	32	32
TOTALE ORE IN LINGUA	10	11

15.1 Criteri di valutazione.

La didattica è indirizzata allo sviluppo delle competenze chiave dell'Unione Europea che devono essere apprese dal singolo attraverso un approccio riflessivo e critico all'interno di contesti e situazioni.

Le competenze sono composte da tre aspetti fondamentali:

- le conoscenze: intese come la trasmissioni dei saperi
- le abilità: sviluppare nel bambino delle strategie che permettano di applicare le conoscenze in ogni ambito
- gli atteggiamenti;: essere d' ispirazione nel bambino ad avere degli atteggiamenti proattivi e positivi che li permettano di essere abili nell'applicazione delle conoscenze.

Competenze in uscita per la scuola Primaria

1- competenza alfabetica funzionale

2- competenza multilinguistica

3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

- 4- competenza digitale,
- 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- 6- competenza in materia di cittadinanza,
- 7- competenza imprenditoriale,
- 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA

L'alunno comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, non sempre brevi. Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, con espressioni e frasi memorizzate e spontanee, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni degli

elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Legge testi con tecniche adeguate allo scopo. I traguardi sono riconducibili ad un livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio di Europa.

3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

Matematica. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ecc). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Scienze. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che

condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

4. **COMPETENZA DIGITALE:** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

5. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE A IMPARARE** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

6. **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA:** per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

7. **SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. **COMPETENZA IN CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

9.1 Atto integrativo

Premessa

sulla base del DPR 275/99 “ regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica” ai sensi dell’art. 21 della Legge del 15 marzo 1997 n.59; le competenze del Collegio Docenti di cui all’art. 7 del T.U. n. 97/94, vista la legge 107/2015, esaminato il POF. Le aspettative delle famiglie e le necessità funzionali dell’Istituto

il Collegio Docenti

elabora l’ Atto Integrativo del Piano dell’Offerta Formativa e predispone la richiesta la pianificazione di interventi mirati al miglioramento dell’Offerta Formativa (Nota MIUR 30549 del 21/09/2015). Tale Atto Integrativo al POF 2015/2016 costituisce la base per la formulazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2016 /2019.

Atto integrativo del Piano dell’Offerta Formativa 2015/2016

Dal Rav 2015 si evincono i seguenti elementi:

Priorità	Traguardi	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none">• Mantenere e dove possibile migliorare i risultati complessivi delle classi• Potenziare le competenze linguistiche (L1 – L2).• Potenziare le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali.• Potenziare attività di integrazione, inclusione,	<ul style="list-style-type: none">• Estensione piano digit.: Registro elettronico, produz. e fruiz. e-book, multimedia; uso responsabile social-network; potenziamento TIC e Formazione.• Collaborazione DS per migliorare: comunicaz.int/est sedi/settori(mantenim. n.alunni e organico), gestione unitaria IC (stabilità organico, continuità), eventi.	<ul style="list-style-type: none">• Innalzare il livello di condivisione e di partecipazione alla realizzazione del curricolo in verticale anche attraverso la formazione continua.• Definizione di campi di esperienza e unità di apprendimento di raccordo tra Infanzia e Primaria• Assegnazione incarichi specifici, flessibilità e motivazione del personale per la condivisione degli obiettivi

<p>sostegno, delle competenze sociali, civiche, di cittadinanza attiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le attività curricolari/extracurricolari e attività organizzative/gestionali/di coordinamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'apertura al territorio e la centralità della scuola quale supporto territoriale all'amministrazione centrale e periferica. 	<p>comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione e sviluppo delle competenze del personale, in via prioritaria nell'ambito del piano nazionale digitale e sulla didattica disciplinare. • Valorizzazione dei comportamenti innovativi e/o di eccellenza di alunni e docenti che costituiscano valore aggiunto ed identificativo per l'istituzione. • Monitoraggio costante e attento del profitto didattico e dei livelli di soddisfazione delle famiglie.
---	---	---

3 Obiettivi di processo

Tutti gli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo sono stati sviluppati collegialmente. L' Istituto si distingue per l'attenzione specifica dedicata alle seguenti aree disciplinari: linguistica, logico matematica e scientifico-tecnologica. Le competenze trasversali sono perseguite soprattutto nella progettazione costante ed integrata.

Il processo avviato può essere potenziato e migliorato negli esiti grazie a un'ottimizzazione del lavoro collegiale. Tutto va finalizzato alla produzione di strumenti di osservazione/ progettazione/riprogettazione/ valutazione di processo e di performance adeguati ad una didattica inclusiva per lo sviluppo delle competenze.

4 Risorse interne ed esterne

11.1 Strutturali:

- ✓ Aule ampie, luminose e dotate di LIM
- ✓ Aula di informatica
- ✓ Aula di musica
- ✓ Parlitorio per ricevimento famiglie
- ✓ Biblioteca
- ✓ Teatro
- ✓ Cappella
- ✓ Cucine
- ✓ 3 locali mensa
- ✓ Ambulatorio medico pediatrico
- ✓ Area esterna riservata all'infanzia
- ✓ La "Piazzetta"
- ✓ Ampio giardino
- ✓ 2 palestre con spogliatoi dotati di docce
- ✓ Campo sportivo esterno polivalente
- ✓ Campo sportivo esterno per calcetto

11.2 Umane:

- ✓ **Preside**
- ✓ **Gestore**
- ✓ Coordinatrice Didattica
- ✓ Docenti
- ✓ Esperti/specialisti nelle aree di competenza linguistica, religiosa, musicale e sportiva
- ✓ Personale ATA
- ✓ Medico competente
- ✓ Pediatra
- ✓ Cuoco specializzato

✓ Assistente cuoco

5 Orari di segreteria e amministrazione

Amministrazione

Lunedì – Venerdì 8.00 – 12.00

Martedì 14.00 – 16.30

Segreteria

Lunedì – Venerdì 8.00 – 12.00

Lunedì 14.30 – 16.30

15. Scuola Primaria

15.2 Criteri di valutazione.

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti parametri:

- Rapporti con l'altro
- Responsabilità e rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle cose proprie, altrui e dell'ambiente
- Partecipazione e interesse alle varie attività scolastiche
- Rispetto delle regole di convivenza

In seguito a questa considerazione la griglia per la valutazione del comportamento, unica per biennio e triennio è la seguente:

GIUDIZI	<p>INDICATORI VALUTAZIONE</p> <p>AREA COMPORTAMENTALE</p>
OTTIMO	<p>L'alunno dimostra un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe; è responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica e le relazioni interpersonali, mostra consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità dell'impegno. Ha sempre cura degli ambienti e dei materiali personali e altrui, rispettando le regole della scuola in ogni situazione.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno dimostra quasi sempre un comportamento responsabile e collaborativo, anche nelle relazioni interpersonali e nel complesso un proficuo svolgimento delle consegne scolastiche. Generalmente ha cura degli ambienti e dei materiali personali ed altrui ed è quasi sempre rispettoso delle regole della scuola.</p>
BUONO	<p>L'alunno dimostra un parziale rispetto del regolamento scolastico e un comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione, nonché un buon interesse e una buona partecipazione alle lezioni. Di solito ha cura degli ambienti e dei materiali personali ed altrui e quasi sempre porta a termine gli impegni scolastici.</p>

SUFFICIENTE	L'alunno mostra difficoltà a rispettare le regole scolastiche. La sua partecipazione necessita di continui richiami per ottenere un comportamento adeguato. Ha cura degli ambienti e dei materiali personali ed altrui solo se sollecitato e raramente porta a termine le consegne.
-------------	---

I seguenti giudizi verranno aggiunti alle valutazioni degli apprendimenti del I quadrimestre.

Per il II quadrimestre si useranno le seguenti diciture da aggiungere alla valutazione didattica:

COMPORAMENTO

- Ha confermato il comportamento positivo del I quadrimestre
- Rispetto al I quadrimestre il suo comportamento è migliorato
- Rispetto al I quadrimestre non si sono rivelati miglioramenti nel comportamento
- Rispetto al I quadrimestre il suo comportamento è peggiorato.

15.3 Obiettivi di apprendimento al termine della classe III primaria.

Italiano

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Ascolto e Parlato	<ul style="list-style-type: none">-Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni.-Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati.-Ascoltare testi narrativi ed espositivi, saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile.-Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività.-Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro a chi ascolta.- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.
Lettura	<ul style="list-style-type: none">-Padroneggiare la lettura strumentale sia nella lettura ad alta voce, curando l'espressione, sia silenziosa.-Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini, comprendere il significato di parole non note in base al testo.-Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.-Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.-Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.-Leggere semplici testi di divulgazione per ricavare informazioni utili ad ampliare le conoscenze su temi noti.

Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. -Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. -Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. -Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
Lessico	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. -Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extra e attività di interazione orale e di lettura. -Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. -Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.
Grammatica e Riflessione	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche. -Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). -Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi ad applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Storia

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Uso delle fonti	-Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza .

	<ul style="list-style-type: none"> – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato .
Organizzazione delle Informazioni	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. –Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).
Strumenti Concettuali e Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto o lettura di testi dell’antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. –Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. –Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

Arte e Immagine

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Esprimersi e comunicare	- Esprimere sensazioni e stati d’animo attraverso rappresentazioni grafico-plastiche e pittoriche con diverse tecniche.

Osservare e leggere le immagini	-Osservare, analizzare e descrivere immagini (foto, pitture, incisioni rupestri...). - Riconoscere ed usare il linguaggio del fumetto.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	- Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti al periodo storico studiato.

Lingua Inglese e Spagnola

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi d'uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia.
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note e descrivere in modo semplice ambienti noti. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale e/o riconoscendo le parole chiave.

Scrittura (produzione scritta)	– Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.
-----------------------------------	--

Geografia

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Orientamento	-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
Linguaggio della geo - graficità	-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. -Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
Paesaggio	-Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. -Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.
Regione e sistema territoriale	-Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva

Matematica

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> -Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> -Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. -Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). -Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. -Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. -Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. -Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).
------------------------------	--

Scienze

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. -Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. -Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. -Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
Osservare e sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. -Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.

	<p>–Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell’acqua, ecc.) e quelle ad opera dell’uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>–Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni)</p>
L’uomo, i viventi, l’ambiente	<p>- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>-Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>-Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>

Tecnologia e Informatica

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Vedere, osservare e sperimentare	<p>Conoscere la definizione di macchina, distinguerne le varie tipologie e coglierne le diverse funzioni.</p> <p>- Conoscere e rispettare l’ambiente laboratorio.</p> <p>-Conoscere la nomenclatura informatica di base.</p> <p>-Conoscere le parti principali che compongono un PC e alcune periferiche.</p> <p>-Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche: accensione e spegnimento di un PC, apertura di alcuni programmi ai quali saper associare le icone corrispondenti.</p>

Prevedere, immaginare e progettare	<ul style="list-style-type: none"> – -Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. -Descrivere, classificare ed utilizzare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. -Seguire istruzioni per realizzare oggetti.
Intervenire, trasformare e produrre	<ul style="list-style-type: none"> -Usare strumenti informatici in modo critico e costruttivo. -Creare una cartella, salvare un file, scrivere brevi e semplici brani utilizzando la video-scrittura e il correttore ortografico e grammaticale, utilizzare immagini per abbellire un testo.

Educazione Fisica

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> –Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare / afferrare / lanciare, ecc.). –Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	–Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>–Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>–Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>–Rispettare le regole nella competizione sportiva;</p> <p>saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	–Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Educazione Musicale

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Ascolto e valutazione critica	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di semplici strutture musicali. – Utilizzare la voce e semplici strumenti musicali, soprattutto il flauto dolce soprano, per riprodurre melodie e brani di facile esecuzione.

	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e classificare in modo consapevole vari elementi del linguaggio musicale all'interno di brani musicali .
Letture e scrittura	<ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di leggere e scrivere le note (notazione codificata). – Conoscere e tradurre la simbologia musicale nei suoi elementi più importanti, compresi quelli della scrittura legati all'espressione esecutiva. – Eseguire individualmente e collettivamente brani musicali, anche polifonici, principalmente con il flauto dolce soprano, migliorando la capacità di coordinazione. – Eseguire altrettanti brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. – Ampliare gradualmente le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
Funzione identitaria e interculturale della musica	<ul style="list-style-type: none"> – Prendere coscienza dell'appartenenza ad una tradizione culturale e musicale attraverso l'ascolto e l'esecuzione di brani strumentali di varia origine, principalmente con il flauto dolce soprano, documentandosi con immagini e testi di canzoni. – Ascoltare ed eseguire brani vocali di varia origine curando l'intonazione e l'interpretazione sia individuale che di gruppo. – Conoscere l'origine delle note e della simbologia.

Religione Cattolica

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
------------	----------------------------

Dio e l'uomo	-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. -Conoscere Gesù di Nazareth, testimoniato dai cristiani come Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto.
La Bibbia e le altre fonti	-Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.
Il linguaggio religioso	-Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
I valori etici e religiosi	-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. -Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

15.4 Obiettivi di apprendimento al termine della classe V primaria.

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Ascolto e Parlato	<ul style="list-style-type: none"> -Interagire in modo collaborativo in una conversazione , in una discussione, in un dialogo, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione, comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. -Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e approfondimento durante e dopo l'ascolto. -Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione dia attività. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi ed informativi. -Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su argomento di studio preparando una scaletta.
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> -Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. -Usare nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura, cogliere indizi utili. -Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del contenuto. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi, per farsi un'idea di un argomento e trovare spunti a partire dai quali parlare e scrivere. -Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza, per scopo pratici e conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla

	<p>comprensione (es sottolineature..mappe..).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere attività. - Leggere testi narrativi e descrittivi , sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi o semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa ed esprimendo un motivato parere personale.
Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengono le informazioni essenziali relative a luoghi, tempi , persone, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto sentimenti, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (parafrasi, riassunti, trasformazioni..) o redigerne di nuovi anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività. - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche o argomenti di studio . - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche..poesie) . - Sperimentare liberamente (anche con l'uso del pc) diverse forme di scrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche, alla forma testuale scelta, eventualmente integrando con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi.

Lessico	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base . -Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando al conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole . -Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare quella specifica della parola nel testo . -Comprendere nei casi più semplici l'uso e il significato figurato delle parole. -Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio . -Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione .
Grammatica e Riflessione	<ul style="list-style-type: none"> -Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo, nello spazio geografico, sociale e comunicativo . - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (semplici, derivate, composte) . -Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, campo semantico) . -Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima) . -Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali, riconoscere le congiunzioni di uso più frequente . -Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori .

Lingua Inglese e Spagnola

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
------------	----------------------------

Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale riferiti ad ambiti familiari.
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate riconoscendole, ascoltandole e/o leggendole . – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori , cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie,ecc.

	<ul style="list-style-type: none"> – Compilare un questionario con le informazioni relative alla propria sfera personale.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

Arte e Immagine

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. -Trasformare immagini e materiali ricercando situazioni figurative originali . Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare semplici prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali . -Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere

	d'arte.
Osservare e leggere le immagini	<p>-Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>-Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo, individuando il loro significato espressivo</p> <p>- Individuare le linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<p>-Individuare nelle opere d'arte conosciute gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica dell'artista per comprenderne il messaggio.</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianali appartenenti alla propria e ad altre cultura.</p> <p>-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale ed urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>

Storia

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Uso delle fonti	<p>-Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>-Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto</p>

<p>Organizzazione delle Informazioni</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>–Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>-Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>
<p>Strumenti Concettuali e Conoscenze</p>	<p>-Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>–Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>
<p>Produzione scritta e orale</p>	<p>-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>–Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>–Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>–Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>

Geografia

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Orientamento	<p>-Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>–Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>
Linguaggio della geo- graficità	<p>-Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>–Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>–Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani</p>
Paesaggio	<p>-Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>
Regione e sistema territoriale	<p>-Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>–Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita .</p>

Matematica

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Numeri	<ul style="list-style-type: none">-Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.-Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.-Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero.-Stimare il risultato di una operazione.-Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.-Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.-Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.-Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none">-Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.-Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

	<ul style="list-style-type: none"> –Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. –Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. –Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. –Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, –Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). –Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. –Determinare l’area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. –Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall’alto, di fronte, ecc.).
Relazioni, dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. –Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. –Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. –Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. –Passare da un’unità di misura a un’altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. –In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima

	<p>quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>–Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>
--	--

Scienze

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, e -Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. -Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali. -Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua -Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate
Osservare e sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> -Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. -Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

	-Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo
L'uomo, i viventi, l'ambiente	<p>-Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>-Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. -Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>-Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>-Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>-Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>

Tecnologia

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Vedere, osservare e sperimentare	<p>-Eeguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>-Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>-Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>-Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>-Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
<p>Prevedere, immaginare e progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. -Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
<p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. -Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. -Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

Educazione Fisica

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>-Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>– Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</p> <p>-Sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<p>-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>– Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>-Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</p> <p>– Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>– Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>– Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>– Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>

Educazione Musicale

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Ascolto e valutazione critica	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere e classificare gli elementi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.– Valutare gli aspetti funzionali, formali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile.– Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.– Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer..).
Lettura e scrittura	<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro- musicale.– Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.– Saper registrare, editare e mixare brevi frammenti audio in modo da realizzare una composizione elettroacustica che segue un criterio paratattico.– Codificare e decodificare in modo consapevole (possibilmente creativo) un testo musicale attraverso la prassi esecutiva vocale, strumentale e con le nuove tecnologie anche attraverso l'improvvisazione individuale e/o di gruppo.
Funzione identitaria e interculturale	<ul style="list-style-type: none">– Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali o frammenti musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

della musica	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani a forma tripartita. – Attraverso la storiografia, le biografie, lo studio delle famiglie strumentali, sviluppare una riflessione sulle funzioni sociali, culturali, religiose e linguistiche della musica.
--------------	---

Religione cattolica

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere i contenuti principali del credo cattolica. -Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa. -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica. -Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> -Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e Religioso del tempo, a partire dai Vangeli. -Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

Il linguaggio religioso	<p>-Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>-Individuare significative espressioni d'arte cristiana.</p> <p>-Sapere che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>
I valori etici e religiosi	<p>-Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>

Educazione Civica

Indicatori	Obiettivi di Apprendimento	
Il sé - Identità e autonomia	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. - Riconoscere le proprie emozioni ed imparare a gestirle per istaurare relazioni positive 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti - Scegliere ed agire in modo consapevole - Attuare un comportamento autoprotettivo
Gli altri e la convivenza		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il bisogno degli altri ed

		<p>imparare ad intervenire</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune - Imparare a prendersi cura del proprio contesto di vita, in particolare nell'ambiente scolastico
La cittadinanza		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e rispettare i diritti inviolabili sanciti dalla Costituzione - Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco - Acquisire una prima conoscenza dell'organizzazione della nostra società e delle nostre istituzioni.

15.4 Traguardi di sviluppo delle Competenze al termine della classe V scuola primaria.

Italiano

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione

Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi

Utilizza abilità funzionali allo studio, individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento; individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza o alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli ad alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi .

Lingua Inglese e Spagnola

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese riconducibili al livello A1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) del Consiglio d'Europa.

L'alunno comprende brevi messaggi scritti e orali relativi ad ambiti familiari

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Arte e Immagine

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati.

E' in grado di utilizzare la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.

Individua i principali aspetti formali di opere d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti anche da culture diverse dalla propria.

L'alunno conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Storia

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Geografia

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza .

Matematica

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Scienze

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Tecnologia

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

Educazione Fisica

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Educazione Musicale

L'alunno è capace di un ascolto attivo di un brano, scrittura e lettura sul pentagramma, accompagnamento ritmico-strumentale di un brano musicale.

Potenziamento della voce: giochi per migliorare l'intonazione.

Attività per lo sviluppo delle competenze: giochi di improvvisazione motoria legati ai diversi ritmi musicali.

Religione Cattolica

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Educazione civica

L'alunno comprende che alla base di ogni società organizzata esistono delle regole sociali che ne hanno garantito lo sviluppo.

Sa confrontare sistemi politici ed amministrativi comprendendo l'importanza delle regole sociali, della democrazia, ecc.

Conosce e comprende l'importanza che l'emigrazione ha avuto nella storia del nostro paese.

Ha appreso le fondamentali regole della convivenza civile e democratica. Scopre la suddivisione dell'apparato statale ed amministrativo.

Comprende il valore del rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi che lo ospitano.

L'alunno impara a confrontarsi con il diverso assumendo atteggiamenti di apertura e valorizzazione.

Scopre usi e costumi ed effettua raffronti.

16 Organigramma

Gestore	1	prof.ssa Antonella Toscano
Dirigente scolastico		prof.ssa Alberta Camatta
Coordinatore Didattico	1	prof.ssa Maria Jesús González Uzabal
Responsabile Bes	1	Ins. Ramona Fenorasi
Commissione PTOF		Collegio Docenti Trasversale.
Commissione Rav	3	Daniela Bergagna
Commissione Pai	4	Maria Grazia Federici

17 Progetti

L'Istituto per il prossimo triennio si propone di continuare e potenziare i progetti didattici già intrapresi in modo proficuo, dedicando crescente attenzione alle esigenze specifiche del contesto-scuola. Inoltre l'attività futura sarà sempre più caratterizzata dalla volontà di creare maggiori occasioni di confronto con attività proposte dal territorio o da enti di salvaguardia della cittadinanza attiva.

Nello specifico, i progetti trasversali che si andranno ad attuare saranno:

- ✓ Progetto “Margherita” - Micro asilo
- ✓ Lingua spagnola con docente madrelingua fin dalla scuola dell’Infanzia
- ✓ Lingua inglese con docente madrelingua fin dalla scuola dell’Infanzia
- ✓ Progetto “La scuola è famiglia”. Giornate a porte aperte con laboratori per alunni e genitori
- ✓ Progetto teatrale scuola Primaria
- ✓ Progetto teatrale “musical” scuola Primaria
- ✓ Progetto scrittura creativa scuola Primaria
- ✓ Progetto “Vivere la storia”. Uscite didattiche indirizzate a conoscere la vita delle civiltà antiche
- ✓ Progetto “Conoscere l’arte”. Uscite didattiche per partecipare a laboratori d’arte, visita a Musei e mostre
- ✓ Progetto “Conoscere le Istituzioni”. Uscite didattiche al Senato, Quirinale, Parlamento
- ✓ Progetto “Conoscere la nostra Storia” con particolare attenzione alla “Giornata della Memoria”
- ✓ Attività coreutiche
- ✓ Gare FISIAE
- ✓ Progetti di avvicinamento alle strategie CLIL in lingua spagnola e inglese
- ✓ Progetto neve
- ✓ Sviluppo di competenze trasversali
- ✓ Cittadinanza attiva: rispetto del territorio e del patrimonio culturale e naturale che ci circonda.

- ✓ Progetto “Frutta nelle scuole”
- ✓ Progetto raccolta differenziata
- ✓ Sicurezza: progetti di sicurezza stradale e cybernetica per la Scuola Infanzia e Primaria
- ✓ Solidarietà e accoglienza dell’altro (CARITAS, Associazione Felici, Avomacc Mozambico)

RUBRICA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

Disciplina: Italiano					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello	Livello	Livello	Livello
		In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Classi 1-2					
Ascolto e parlato	Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola, formulando semplici messaggi. Ascoltare e comprendere l’argomento e le informazioni principali di discorsi o testi	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi, usando un	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente usando un linguaggio non sempre	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto usando un linguaggio appropriato.	Ascolta e interagisce in modo efficace e pertinente, usando un linguaggio ricco ed

	<p>affrontati in classe.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell' interazione orale.</p>	<p>linguaggio semplice.</p>	<p>appropriato.</p>		<p>appropriato.</p>
<p>Lettura</p>	<p>Leggere e comprendere parole e brevi testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali.</p>	<p>Legge se guidato e/o supportato.</p>	<p>Legge in modo sillabico e comprende le informazioni essenziali.</p>	<p>Legge in modo corretto(classa prima)</p> <p>Legge in modo corretto e scorrevole e comprende in modo funzionale.(classe seconda)</p>	<p>Legge in modo corretto, scorrevole e comprende. (classe prima)</p> <p>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprende in modo completo. (classe seconda)</p>
<p>Scrittura</p>	<p>Scrivere parole e frasi rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.</p>	<p>Scrive solo se guidato e supportato.</p>	<p>Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo poco corretto e</p>	<p>Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo abbastanza</p>	<p>Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo</p>

			organizzato.	corretto.	corretto.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica	Applicare le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche conosciute nella lingua orale e scritta.	Riconosce solo se guidato e supportato alcune parti del discorso	Riconosce alcune parti del discorso.	Riconosce e denomina alcune parti del discorso.	Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Ascolto e parlato	Partecipare a scambi comunicativi, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascoltare e comprendere testi formulati oralmente, cogliendone le informazioni principali e il senso globale.	Comprende ed interagisce solo se sollecitato. Si esprime in modo poco chiaro e poco pertinente.	Comprende ed interagisce in modo essenziale. Si esprime in modo abbastanza corretto, appropriato e pertinente.	Comprende ed interagisce in modo corretto ed esauriente. Si esprime in modo corretto coerente ed appropriato.	Comprende ed interagisce in modo corretto, esauriente ed approfondito. Si esprime in modo corretto completo, approfondito

					ed originale.
Lettura	Leggere e comprendere testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Legge con difficoltà e in modo poco corretto ed inespressivo. Comprende con difficoltà le informazioni principali di un testo.	Legge in modo abbastanza corretto e scorrevole. Comprende in modo essenziale le informazioni.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende le informazioni in modo autonomo e completo.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo immediato operando collegamenti.
Scrittura	Scrivere e rielaborare testi di vario genere, corretti dal punto di vista ortografico, lessicale e sintattico. Ampliare il proprio patrimonio lessicale.	Produce semplici testi non corretti, usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato.	Produce testi poco corretti e coerenti, usando un linguaggio essenziale.	Produce testi abbastanza corretti e coerenti usando un linguaggio chiaro.	Produce testi corretti e personali usando un linguaggio ricco ed appropriato.
	Padroneggiare ed utilizzare, in situazioni diverse, le conoscenze	Riconosce le principali parti	Riconosce le principali parti del	Riconosce le principali parti del	Riconosce le principali parti

Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica	fondamentali relative alle parti del discorso e all'organizzazione logico-sintattica della frase.	del discorso solo se guidato.	discorso in frasi semplici. Individua gli elementi della frase minima.	discorso in modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.	del discorso in modo corretto, completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici in frasi complesse.
Disciplina:Inglese					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere semplici messaggi verbali, filastrocche, canzoni, brevi dialoghi, consegne ed istruzioni legate alla vita della classe. Interagire con l'insegnante e i compagni per soddisfare bisogni di tipo comunicativo e riprodurre semplici strutture linguistiche	Comprende parzialmente una parte del messaggio. Riproduce in modo insicuro.	Comprende messaggi elementari e brevi. Produce messaggi molto semplici e con un lessico limitato.	Comprende il senso globale del messaggio. Produce messaggi semplici con un lessico adeguato e una pronuncia nel complesso corretta.	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.

	utilizzando il lessico relativo agli argomenti sviluppati.				
Lettura	Leggere e comprendere parole e semplici messaggi.	<p>Comprende poche parole accompagnate da immagini. (classe prima)</p> <p>Comprende poche parti del testo. (classe seconda)</p>	<p>Comprende parole con il supporto dell'insegnante. (classe prima)</p> <p>Comprende parole e/ o brevi e semplici testi con il supporto dell'insegnante. (classe seconda)</p>	<p>Comprende parzialmente parole. (classe prima)</p> <p>Comprende parzialmente brevi e semplici testi con parole a lui familiari. (classe seconda)</p>	<p>Comprende autonomamente parole. (classe prima)</p> <p>Comprende autonomamente brevi e semplici testi con parole a lui familiari. (classe seconda)</p>
Scrittura	Copiare e scrivere parole e brevi frasi di uso quotidiano attinenti alla vita della classe e ad interessi personali.	<p>Copia e scrive parole poco comprensibili. (classe prima)</p> <p>Copia e scrive parole e testi poco comprensibili. (classe seconda)</p>	Copia e scrive parole e semplici frasi con l'aiuto dell'insegnante.	Copia e scrive parole e semplici frasi in maniera parzialmente corretta.	Copia e scrive correttamente parole e semplici frasi.

Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Classi 3-4-5					
Ascolto e parlato	<p>Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.</p> <p>Comunicare in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>Comprende solo qualche frammento del messaggio.</p> <p>Comunica in modo insicuro</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua globalità.</p> <p>Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato e una pronuncia non sempre corretta.</p>	<p>Comprende la maggior parte del messaggio. Produce semplici messaggi usando un lessico adeguato e una pronuncia nel complesso corretta.</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua interezza.</p> <p>Comunica con padronanza con un buon lessico e una pronuncia corretta.</p>
Letture	<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi individuandone il senso globale e le informazioni principali.</p>	<p>Comprende solo poche parti del testo</p>	<p>Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Riesce a comprendere la maggior parte del testo.</p>	<p>Riesce a comprendere autonomamente un testo.</p>
	<p>Scrivere brevi messaggi che si avvalgano di un lessico</p>	<p>Produce un testo poco</p>	<p>Produce un testo parzialmente</p>	<p>Produce un testo comprensibile e con</p>	<p>Produce autonomamente</p>

Scrittura	sostanzialmente appropriato e di una sintassi elementare. Conoscere la struttura di semplici frasi e ne coglie l'intenzione comunicativa.	comprensibile e con errori.	comprensibile e con qualche errore.	pochi errori.	te un testo comprensibile, coerente e corretto.
Disciplina: Storia					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni	Utilizzare gli indicatori temporali. Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.	Utilizza in modo inadeguato gli indicatori temporali. Colloca i fatti sulla linea del tempo solo se guidato e ne confonde l'ordine.	Utilizza in modo approssimativo gli indicatori temporali. Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione.	Utilizza in modo abbastanza corretto gli indicatori temporali. Ordina fatti ed eventi e li colloca nel tempo in modo adeguato.	Utilizza in modo corretto gli indicatori temporali. Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari.

Strumenti concettuali	Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	Se guidato riconosce elementi del proprio vissuto.	Individua parzialmente elementi del suo vissuto.	Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale in modo abbastanza corretto.	Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendone aspetti peculiari.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni	Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità e periodizzazioni.	Riconosce le diverse fonti storiche solo se guidato. Mette in relazione cronologica fatti	Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche. Ricava informazioni essenziali da fonti	Seleziona in modo adeguato le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni. Organizza in modo abbastanza corretto	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo personale.

		ed eventi con difficoltà.	diverse e le utilizza in modo frammentario.	le informazioni per individuare relazioni cronologiche.	Organizza le informazioni per individuare relazioni cronologiche in modo corretto.
Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.	Organizza le informazioni con difficoltà, memorizza ed espone i contenuti in modo lacunoso e confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo frammentario e li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza completo e li espone con un linguaggio adeguato.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e corretto e li espone con ricchezza lessicale.
Disciplina: Geografia					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
Orientamento	Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e	Si orienta nello spazio vissuto	Si orienta ed utilizza gli indicatori spaziali	Si orienta ed utilizza gli indicatori spaziali in modo abbastanza	Si orienta ed utilizza gli indicatori

Linguaggio della geograficità	convenzionali.	solo se guidato.	con parziale autonomia.	corretto.	spaziali in modo autonomo e corretto.
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi solo se guidato.	Individua in modo parziale gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	Individua in modo abbastanza corretto gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi con sicurezza.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Orientamento Linguaggio della geograficità	Orientarsi nello spazio e trarre informazioni geografiche da una pluralità di fonti.	Ha difficoltà ad orientarsi nello spazio. Legge dati e carte solo se guidato.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in semplici situazioni. Legge dati e carte in modo approssimativo.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento, legge dati e carte in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto. Legge dati e carte con

					sicurezza.
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.	Ha difficoltà ad organizzare le informazioni, a memorizzarle e ad esporle.	Conosce ed organizza i contenuti in modo frammentario e li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza completo e li espone con un linguaggio adeguato	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e corretto e li espone con ricchezza lessicale.
Disciplina:Matematica					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
	Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale e posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici. Esegue semplici operazioni e	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con

Numeri	Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi quotidiani con le operazioni conosciute.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà. Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici problemi.	applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.	correttezza e padronanza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza. Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.
Spazio e figure	Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere, rappresentare e denominare le principali figure geometriche.	Si orienta nello spazio fisico e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante	Si orienta nello spazio fisico, riconosce e denomina figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio fisico, riconosce, denomina e rappresenta figure geometriche in maniera corretta.	Si orienta nello spazio fisico, riconosce denomina e rappresenta figure geometriche in maniera sicura

					e autonoma.
Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	Ha difficoltà nel classificare, stabilire relazioni e a rappresentare graficamente dei dati.	Classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta graficamente solo in semplici contesti .	Classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto.	Classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali. Eseguire le quattro operazioni. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	Ha difficoltà nel rappresentare le entità numeriche e nell'applicare gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale. Risolve semplici	Rappresenta le entità numeriche e applica gli algoritmi di calcolo scritto, le strategie di calcolo orale in modo parzialmente corretto.	Rappresenta le entità numeriche, applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto. Analizza situazioni problematiche ed	Rappresenta le entità numeriche, applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto

Numeri		problemi solo con l'aiuto dell'insegnante.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni.	applica procedure risolutive in modo adeguato.	e autonomo. Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive adeguate al contesto.
Spazio e figure	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre le figure geometriche e nel risolvere problemi utilizzandone le proprietà.	Descrive, denomina, classifica, riproduce le figure geometriche e risolve problemi, utilizzandone le proprietà, in modo parzialmente corretto.	Descrive, denomina, classifica, riproduce figure geometriche e risolve problemi, utilizzandone le proprietà, in modo corretto.	Descrive, denomina, classifica, riproduce figure geometriche e risolve problemi, utilizzandone le proprietà, in modo autonomo e corretto.
	Misurare e confrontare grandezze.	Ha difficoltà nell'effettuare	Effettua misurazioni,	Effettua misurazioni, stabilisce relazioni	Effettua misurazioni,

Relazioni, dati e previsioni	Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità.	misurazioni, stabilire relazioni ed interpretare grafici.	stabilisce relazioni tra unità di misura, interpreta e costruisce grafici solo in semplici contesti in modo parzialmente corretto.	tra unità di misura corrispondenti, interpreta e costruisce grafici in modo corretto.	stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti, interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.
Disciplina: Scienze					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi. Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo parziale, solo se guidato.	Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo essenziale.	Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo corretto.	Osserva, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi, in modo completo.

Vedere e osservare	Osservare e riconoscere nell'ambiente elementi di tipo artificiale e naturale e individuarne la funzione.	Osserva e riconosce nell'ambiente elementi solo se guidato dall'insegnante.	Osserva e riconosce nell'ambiente elementi in modo parzialmente corretto.	Osserva e riconosce nell'ambiente elementi in modo corretto.	Osserva e riconosce nell'ambiente elementi in modo corretto e preciso.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Esplorare e descrivere oggetti e materiali L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.	Osserva, sperimenta e descrive dati in modo parziale, solo se guidato.	Osserva, sperimenta e descrive dati in modo semplice ed essenziale.	Osserva, sperimenta, analizza e descrive dati in modo corretto.	Osserva, sperimenta, analizza e descrive dati in modo corretto e completo.
Vedere e osservare	Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale e individuarne la funzione.	Osserva, rappresenta e descrive elementi solo con l'aiuto dell'insegnante.	Osserva, rappresenta e descrive elementi in modo parzialmente corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi in modo corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi in modo corretto e preciso.

Osservare e sperimentare sul campo	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.	Ha difficoltà ad organizzare, memorizzare ed esporre le informazioni.	Organizza i contenuti in modo abbastanza corretto e li espone con sufficiente proprietà lessicale.	Organizza i contenuti in modo corretto e li espone con una adeguata proprietà lessicale.	Organizza i contenuti in modo completo, li espone con padronanza e con il lessico specifico della disciplina.
Disciplina: Musica					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
	Discriminare e riprodurre ritmi, suoni e rumori. Eseguire semplici brani vocali.	Se guidato discrimina e riproduce ritmi, suoni e rumori, partecipa all'esecuzione	Discrimina e riproduce suoni, rumori, ritmi e canti in modo poco preciso.	Discrimina ed esegue canti e ritmi rispettando il tempo e l'intonazione in modo abbastanza corretto.	Discrimina ed esegue canti e ritmi rispettando il tempo e l'intonazione in

		di canti.			modo corretto.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
	Riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale. Eseguire brani vocali e strumentali.	Se guidato riconosce elementi basilari del linguaggio musicale. Partecipa ai canti solo se sollecitato.	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale ed esegue brani in modo poco preciso.	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale ed esegue brani in modo abbastanza corretto.	Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale ed esegue brani in modo corretto e puntuale.
Disciplina: Arte e Immagine					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato

		acquisizione			
	Classi 1-2				
Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini	Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni e/o emozioni. Utilizzare colori, materiali e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche in modo inadeguato.	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori approssimativi.	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori in modo corretto	Elabora ed utilizza colori, materiali e tecniche realizzando lavori accurati ed espressivi.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Esprimersi e comunicare	Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per realizzare prodotti grafici e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.	Utilizza e rielabora tecniche, materiali e strumenti in modo inadeguato.	Utilizza e rielabora tecniche, materiali e strumenti realizzando lavori approssimativi.	Utilizza e rielabora tecniche, materiali e strumenti realizzando lavori in modo corretto.	Utilizza e rielabora tecniche, materiali e strumenti realizzando lavori accurati ed

					espressivi.
<p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e impegno alla loro salvaguardia.</p>	<p>Osserva e descrive in modo superficiale e poco adeguato le immagini e le opere d'arte.</p>	<p>Osserva e descrive in modo parziale messaggi visivi ed opere d'arte.</p>	<p>Osserva, descrive ed analizza in modo autonomo messaggi visivi ed opere d'arte.</p>	<p>Osserva, descrive ed analizza in modo completo ed originale messaggi visivi ed opere d'arte.</p>
Disciplina: Educazione Motoria					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	<p>Livello</p> <p>In via di prima acquisizione</p>	<p>Livello</p> <p>Base</p>	<p>Livello</p> <p>Intermedio</p>	<p>Livello</p> <p>Avanzato</p>
Classi 1-2					
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali.</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</p>	<p>Conosce le parti del corpo solo se guidato. Dimostra una parziale coordinazione e capacità di eseguire schemi</p>	<p>Conosce parzialmente le parti del corpo. Dimostra una sufficiente coordinazione e capacità di eseguire schemi</p>	<p>Conosce correttamente le parti del corpo. Dimostra una adeguata coordinazione e capacità di eseguire schemi motori</p>	<p>Conosce con sicurezza le parti del corpo. Dimostra una corretta coordinazione e capacità di eseguire</p>

		motori diversi.	motori diversi.	diversi.	schemi motori diversi
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi	Partecipa a giochi, ma non sempre rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, e a un corretto regime alimentare. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.	Mette in atto comportamenti inadeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Stenta a riconoscere il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	Mette in atto comportamenti poco adeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce parzialmente il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	Mette in atto comportamenti adeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce in modo abbastanza corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	Mette in atto comportamenti responsabili relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce in modo corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato

		acquisizione			
	Classi 3-4-5				
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e il controllo degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>Utilizza con difficoltà diversi schemi motori.</p> <p>Non riesce ad esprimere emozioni con il linguaggio corporeo.</p>	<p>Utilizza parzialmente diversi schemi motori.</p> <p>Esprime con il linguaggio corporeo, emozioni in maniera poco adeguata.</p>	<p>Utilizza in modo adeguato diversi schemi motori .Dimostra buone capacità di esprimere emozioni con il linguaggio corporeo.</p>	<p>Utilizza in modo corretto diversi schemi motori.</p> <p>Dimostra piena capacità di esprimere emozioni con il linguaggio corporeo.</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.</p>	<p>Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.</p>	<p>Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport.</p>	<p>Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.</p>

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Mette in atto comportamenti inadeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Stenta a riconoscere il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	Mette in atto comportamenti poco adeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce parzialmente il corretto rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	Mette in atto comportamenti adeguati relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce in modo abbastanza corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.	Mette in atto comportamenti responsabili relativi al proprio benessere e alla propria e altrui sicurezza. Riconosce in modo corretto il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.
Disciplina: Tecnologia informatica					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Classi 1-2					
	Osservare e riconoscere nell'ambiente gli strumenti digitali di uso comune, individuarne le caratteristiche generali e la	Osserva e riconosce nell'ambiente gli strumenti e	Osserva e riconosce nell'ambiente gli strumenti e ne	Osserva e riconosce nell'ambiente gli strumenti e ne individua le	Osserva e riconosce nell'ambiente e ne individua

Vedere e osservare	funzione.	ne individua le caratteristiche e la funzione solo se guidato dall'insegnante.	individua le caratteristiche e la funzione in modo parzialmente corretto.	caratteristiche e la funzione in modo corretto.	le caratteristiche e la funzione in modo corretto e preciso.
Prevedere e immaginare Intervenire e trasformare	Seguire semplici istruzioni d'uso.	Esegue con difficoltà le istruzioni date.	Esegue parzialmente semplici istruzioni d'uso.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Vedere e osservare	Osservare, rappresentare e descrivere gli strumenti digitali e individuarne la funzione. Attenersi alle regole d'uso dei componenti delle attrezzature informatiche.	Osserva, rappresenta e descrive gli strumenti digitali solo con l'aiuto dell'insegnante.	Osserva, rappresenta e descrive gli strumenti digitali in modo parzialmente corretto.	Osserva, rappresenta e descrive gli strumenti digitali in modo corretto.	Osserva, rappresenta e descrive gli strumenti digitali in modo corretto e preciso.

<p>Prevedere e immaginare Intervenire e trasformare</p>	<p>Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento e creare documenti elettronici.</p>	<p>Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti digitali solo con l'aiuto dell'insegnante</p>	<p>Segue istruzioni e utilizza in modo parzialmente corretto semplici strumenti digitali.</p>	<p>Segue istruzioni e utilizza in modo corretto semplici strumenti digitali.</p>	<p>Segue istruzioni e utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti digitali.</p>
<p>Disciplina: Educazione Civica</p>					
<p>Nuclei tematici</p>	<p>Obiettivi oggetto di Valutazione</p>	<p>Livello In via di prima acquisizione</p>	<p>Livello Base</p>	<p>Livello Intermedio</p>	<p>Livello Avanzato</p>
<p>Classi 1-2-3-4-5</p>					
<p>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p>Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri)</p>	<p>Conosce in maniera frammentaria i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e li applica con il supporto del docente e dei compagni.</p>	<p>Conosce in maniera essenziale i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e li applica in situazioni semplici e di vita quotidiana</p>	<p>Collega le conoscenze sui principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e le applica con consapevolezza alle esperienze vissute.</p>	<p>Conosce in maniera consolidata i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile e li applica con contributi personali alle</p>

					esperienze vissute.
Sviluppo sostenibile, educazione alimentare, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione stradale.	Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.	Conosce in maniera frammentaria i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica con il supporto del docente e dei compagni nelle condotte quotidiane.	Conosce in maniera essenziale i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica nei contesti più noti con la supervisione dell'adulto.	Collega le conoscenze sui principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica con consapevolezza nelle condotte quotidiane.	Conosce in maniera consolidata i principi di sicurezza, sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali e li applica con contributi personali nelle condotte quotidiane
Cittadinanza digitale	Riconoscere il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale.	Riconosce, solo se guidato, il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio	Conosce parzialmente il ruolo dei media digitali nella comunicazione interpersonale e come strumento di conoscenza e tutela del	Conosce ed utilizza in modo abbastanza consapevole i contenuti digitali nella comunicazione come strumento di conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, artistico	Conosce ed utilizza autonomamente i contenuti digitali nella comunicazione come strumento di conoscenza e

		ambientale, artistico e culturale.	patrimonio ambientale, artistico e culturale, e riconosce alcuni rischi legati all'utilizzo della rete e i suoi possibili effetti sull'uomo e sull'ambiente.	e culturale, e comprende l'impatto positivo e negativo della tecnologia sull'ambiente.	tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale, e comprende pienamente l'impatto positivo e negativo della tecnologia sull'ambiente.
Disciplina:Spagnolo					
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 1-2				
	Ascoltare e comprendere semplici messaggi verbali, filastrocche, canzoni, brevi dialoghi, consegne ed istruzioni legate alla vita della classe.	Comprende parzialmente il messaggio. Riproduce in modo insicuro.	Comprende messaggi elementari e brevi. Produce messaggi molto semplici e con un lessico limitato.	Comprende il senso globale del messaggio. Produce messaggi semplici con un lessico adeguato e una pronuncia nel	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con disinvoltura e con una

Ascolto e parlato	Interagire con l'insegnante e i compagni per soddisfare bisogni di tipo comunicativo e riprodurre semplici strutture linguistiche utilizzando il lessico relativo agli argomenti sviluppati.			complesso corretta.	pronuncia corretta.
Lettura	Leggere e comprendere parole, frasi e testi.	<p>Comprende poche parole.</p> <p>Comprende poche parti del testo. (classe seconda)</p>	<p>Comprende parole e frasi con il supporto dell'insegnante. (classe prima)</p> <p>Comprende testi con il supporto dell'insegnante. (classe seconda)</p>	<p>Comprende con abbastanza autonomia parole e frasi. (classe prima)</p> <p>Comprende quasi autonomamente testi con parole a lui familiari. (classe seconda)</p>	<p>Comprende autonomamente parole e frasi. (classe prima)</p> <p>Comprende autonomamente testi con parole a lui familiari. (classe seconda)</p>
Scrittura	Copiare e scrivere parole e brevi frasi di uso quotidiano attinenti alla vita della classe e ad interessi personali.	<p>Copia e scrive parole poco comprensibili. (classe prima)</p> <p>Copia e scrive parole e testi poco</p>	Copia e scrive parole e semplici frasi con l'aiuto dell'insegnante.	Copia e scrive parole e semplici frasi in maniera parzialmente corretta.	Copia e scrive correttamente parole e semplici frasi.

		comprensibili. classe seconda)			
Nuclei tematici	Obiettivi oggetto di Valutazione	Livello In via di prima acquisizione	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	Classi 3-4-5				
Ascolto e parlato	<p>Comprendere messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.</p> <p>Comunicare in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>Comprende solo qualche frammento del messaggio.</p> <p>Comunica in modo insicuro</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua globalità.</p> <p>Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato e una pronuncia non sempre corretta.</p>	<p>Comprende la maggior parte del messaggio. Produce semplici messaggi usando un lessico adeguato e una pronuncia nel complesso corretta.</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua interezza.</p> <p>Comunica con padronanza con un buon lessico e una pronuncia corretta.</p>
Letture	<p>Leggere e comprendere testi individuandone il senso globale e le informazioni principali.</p>	<p>Comprende solo poche parti del testo</p>	<p>Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Riesce a comprendere la maggior parte del testo.</p>	<p>Riesce a comprendere autonomamente un testo.</p>

Scrittura	<p>Scrivere brevi messaggi che si avvalgano di un lessico sostanzialmente appropriato e di una sintassi elementare.</p> <p>Conoscere la struttura di frasi e ne coglie l'intenzione comunicativa.</p>	Produce un testo poco comprensibile e con errori.	Produce un testo parzialmente comprensibile e con qualche errore.	Produce un testo comprensibile e con pochi errori.	Produce autonomamente un testo comprensibile, coerente e corretto.
-----------	---	---	---	--	--

LIVELLO RAGGIUNTO	
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

TRA IL GESTORE E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di legale rappresentate *pro tempore* del microasilo, della scuola d'infanzia paritaria della scuola primaria paritaria _____

e il/ la signor/a _____ in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di _____
nato a _____ (___), residente in _____ via _____ e domiciliato in _____

via _____

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI
_____ ALLA SCUOLA SOPRAMENZIONATA.

In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore dell'istituzione scolastica della comparsa dei sintomi o febbre;

- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio sia sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al servizio educativo e scolastico e che, in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso al servizio scolastico/educativo e rimarrà sotto la sua responsabilità;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del bambino e ad informare immediatamente il medico

curante/pediatra di libera scelta e i familiari. Il medico curante/pediatra di libera scelta provvederà a contattare subito il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per la programmazione dell'effettuazione del tampone naso-faringeo e per disporre le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici, compreso l'immediato allontanamento della persona sintomatica dalla struttura, a cura del genitore o altro adulto responsabile.

- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico/sanitarie all'interno della scuola;
- di essere stato adeguatamente informato dal gestore di tutte le disposizioni organizzative e igienico/sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dall'immobile sede del servizio scolastico/educativo;
 - di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area di pertinenza della scuola, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre presso il servizio scolastico educativo, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza

previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto scolastico/educativo.

In particolare il gestore, consapevole che, in età pediatrica, l'infezione spesso asintomatica o pauci sintomatica, e che, pertanto dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio scolastico/educativo, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la propria funzione pubblica la scuola si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici/educativi, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di *triage* all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento prudenziale seppure non a rapporto numerico;

- di non promuovere attività che comportino il contatto tra i diversi moduli di bambini nei quali è organizzata l'attività scolastica educativa nella libera autonomia del datore di lavoro;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino/a o adulto frequentante il servizio scolastico educativo, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, e dalle linee di indirizzo regionali per la riapertura dei servizi dell'infanzia e l'adolescenza.

Il genitore Il legale rappresentante

(o titolare della responsabilità genitoriale) dell'Istituzione paritaria
